LaVerità





Anno VIII - Numero 80

Quid est veritas? ~

www.laverita.info - Prezzo in Italia euro 1,50

QUOTIDIANO INDIPENDENTE FONDATO E DIRETTO DA MAURIZIO BELPIETRO

Mercoledì 22 marzo 2023

RIVELAZIONI A «FUORI DAL CORO»

«La probabilità che un anziano muoia dopo il vaccino è elevata» Però l'Aifa insabbiò la notizia

di **MARIANNA CANÈ**

■ Il muro di bugie raccontate durante questi tre anni di campagna vaccinale inizia a perdere pezzi, che crollano come macigni dirompenti portando alla luce la verità, quella verità che fa male

proprio ai nostri anziani, i primi che dovevano essere protetti dal contagio del Covid-19. Eppure quando era partita la campagna per vaccinare soprattutto i fragili, non si aveva nessuna prova della reale efficacia (...)

segue a pagina 5



SOTTO ACCUSA Nicola Magrini, ex direttore generale dell'Aifa

STUDIO SUL RUOLO DEL RAFFREDDORE

«Scoperto perché i bambini si contagiano meno con il Covid» Ma li inseguivano con la siringa

di FRANCESCO BORGONOVO

Non è passato molto tempo, anche se i mesi trascorsi sembrano un'infinità. Era solo l'ottobre del 2022 quando la Società italiana di pediatria insisteva - tramite ansiogene dichiarazioni alla

stampa - affinché i genitori portassero i loro figli a vaccinarsi. Scriveva l'Ānsa il 5 ottobre dello scorso anno: «È vaccinato solo il 38,5% dei bimbi tra 5 e 11 anni, un dato che preoccupa fortemente i pediatri che chiedono (...)

segue a pagina 7

FIERA DELL'IPOCRISIA

LA FAVOLA **DELLE MADRI SURROGATE** PER AMORE A 80.000 EURO

di **MAURIZIO BELPIETRO**



■ Ignorante. Retrogrado. Omofobo. Sono questi alcuni dei gentili aggettivi che i sostenitori

dell'utero in affitto riservano a chiunque si opponga a quella che i giornali chiamano, con una terminologia asettica, «maternità surrogata». Paolo Del Debbio su queste pagine ha già spiegato quanto sia ingannevole l'uso che viene fatto di questa definizione, perché il surrogato è qualche cosa di incompleto e di qualità inferiore. E siccome non stiamo discutendo di un prodotto, parlare della «brutta copia» di una gravi-danza è già di per sé qualche cosa di terribile. Tuttavia, tra le mistificazioni che vengono propalate, la maternità «succedanea» non è la peggiore. Infatti, c'è qualche cosa di più artificioso e subdolo ed è l'idea che l'utero in affitto sia un atto d'amore, il gesto misericordioso di una donna nei confronti di una coppia (etero o omosessuale h importanza) che neppure conosce. Anche ieri, sulle pagine della Stampa, Ryan e Giuseppe, genitori di un maschietto e di una femminuccia, hanno sostenuto che il loro desiderio (...)

segue a pagina 3

CHE COSA SI NASCONDE DIETRO LA BATTAGLIA PER I «DIRITTI»

AL MERCATO DELL'UTERO IN AFFITTO C'È PURE IL NEONATO DI RICAMBIO

Ecco le offerte della clinica che ha tra gli omosessuali quasi la metà dei propri clienti: spazia dagli Usa all'Ucraina, propone pacchetti in cui si può scegliere anche il sesso del nascituro. E se qualcosa va storto...



di **ALESSANDRO RICO**



2016). Che è un «percorso

credere che l'utero in affitto è un «atto d'amore» (lo disse Dacia Maraini nel

■ Vogliono farci

impegnativo», in cui la donna decide «in piena consapevolezza» e non si trova «in condizioni d'indigenza» (lo raccontano Ryan e Giuseppe, la coppia di uomini che hanno comprato un figlio in California, alla *Stampa*). Al limite, che è «una pratica abominevole», se implica lo sfruttamento di ragazze povere, ma tanto ormai gli omosessuali vanno in Canada, dove «è vietata qualsiasi transazione economica» (parola di Vladimir Luxuria). La cosiddetta surrogazione - il gergo (...)

segue a pagina 2

Armi all'Africa coi fondi Ue E proiettili «criminali» a Kiev

Su pressing Nato Borrell sblocca i finanziamenti «per la pace» Londra fornirà a Zelensky le munizioni all'uranio impoverito

di CLAUDIO ANTONELLI e FLAMINIA CAMILLETTI

■ Mentre la Nato reclama il 2% di spesa militare, Josep Alto rappresentant Ue) sblocca i «fondi per la pace» e annuncia: «Munizioni ed elicotteri in Africa». Ci sono opportunità per l'Italia. Intanto, Londra dice che fornirà i discussi proiettili all'uranio impoverito a Kiev.

LA «MINACCIA» DEL CANTANTE

Ora Fedez vuole una nave tutta sua per aiutare le Ong

CARLO TARALLO a pagina 12

VIGILI DEL FUOCO IN ALLARME: CI VOGLIONO ANCHE 4 ORE E MOLTA PIÙ ACOUA PER DOMARE LE FIAMME

Auto verde, rischio incendi. E spegnerli è difficile

L'Italia prova a sventare il blitz tedesco sull'efuel: «Ammettere tutti i biocarburanti»

VOLEVA LA FEDERAZIONE DELLE NAZIONI

Il fantasma di De Gaulle aleggia sulla Francia furiosa e sull'Europa

di **MARCELLO VENEZIANI**

■ Il fantasma di Charles De Gaulle - che si riaffaccia nella Francia tormentata di questi giorni, in rivolta contro Macron e il suo governo - si è visto ieri sera aleggiare al Cinema Barberini, a Roma. C'era un film dedicato a lui, presentato su iniziativa di Enrico Pinocci (...)

segue a pagina 18



di SERGIO BARLOCCHETTI e **SERGIO GIRALDO**

■ Fra i tanti problemi collegati alle auto elettriche c'è anche il rischio incendi: spegnerli è più difficile, richiede anche quattro ore e il quadruplo dell'acqua. E le fiamme possono riattizzarsi. L'Italia scrive alla Commissione europea per sventare il blitz tedesco che danneggia i biocarburanti

alle pagine 14 e 15





Siccità: Meloni annuncia il decreto e litiga con Salvini sui poteri del commissario Oggi Giornata dell'Acqua: ne sprechiamo il 49% e facciamo le danze della pioggia







Mercoledì 22 marzo 2023 - Anno 15 - nº 80 Redazione: via di Sant'Erasmo nº 2 - 00184 Roma tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 17,00 con il libro 'SCEMI DI GUERRA Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

ESCALATION UCRAINA Putin: "Sì al piano Xi"

Biden invia i Patriot e l'Uk armi all'uranio

Nel secondo giorno di incontri a Mosca, il leader russo promuove l'iniziativa di pace cinese. La risposta occidentale: missili e carri armati con proiettili, che i russi considerano un altro passo verso lo scontro nucleare

CARIDI, GRAMAGLIA, GROSSI E IACCARINO A PAG. 4 - 5 E 7

QUANDO LO STOLTO INDICA LA LUNA...



MA LA LEGA SI SMARCA

Meloni: "A Kiev armi senza spese Pace? Non è ora"



◯ GIARELLI, MARRA E SALVINI A PAG. 2 - 3

GUSTAVO ZAGREBELSKY

"L'Aja su Putin è dissennata: troppi bellicisti"



TRUZZI A PAG. 6 - 7

MODELLO UE-QATAR M5S: "VIETARLI PER LEGGE". DESTRA CONTRO, DEM ASTENUTI

Soldi da governi esteri: il Pd&C. salvano Renzi



» UN TRENO NEL MITO

Sull'Orient Express scrittori, omicidi. champagne e 007

Maurizio Di Fazio

gatha Christie ci ambientò il suo epocale romanzo. Josephine Baker vi sopravvisse a un attentato, Marlene Dietrich provò a sedurvi Jean Gabin.

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Tre notizie, ma due false *a pag. 3*
- **De Masi** Cosa devono fare Pd e M5S *a pag.* 11
- Gomez La Francia in piazza, noi no *a pag. 11*
- Robecchi Da Blair&Macron a Marin *a pag.* 11
- **Montanari** Cederna, lezione attuale *a pag. 17*
- **Gismondo** Intelligenza è artificiale? *a pag. 20*

LIBERA: 70MILA IN PIAZZA

"Spa delle 3 mafie in affari a Milano"

MILOSA A PAG. 16

RIFORMA DELLE PENSIONI

Macron in tv spegne le proteste. Nuovo sciopero già domani

DE MICCO A PAG. 12



La cattiveria

Podolyak: "No al cessate il fuoco, vorrebbe dire protrarre la guerra". Quindi quelli che si menano lo fanno per smettere di menarsi

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

IL CINEMA È IN LUTTO

Maselli, il "regista rosso" contro tutti gl'indifferenti

PONTIGGIA A PAG. 19

Troppe novità

Marco Travaglio

na svolta. Un ciclone. Un terremoto. Anzi, una rivoluzione. Elly Schlein cambia tutto: non solo il Pd, ma pure gli altri. "Oscura" tutti, "si prende" questa e quella piazza, "si prende il salario minimo", "si prende la Cgil", "si prende i diritti civili" (solo i media non c'è bisogno di prenderli: quando si tratta di Pd, sono già presi). Ormai, a parte Meloni, c'è solo lei. E Meloni la teme, oh se la teme. Perché Todo cambia, come diceva la canzone. Ma pure quell'altra, Penso positivo: "Io credo che a questo mondo esista solo una grande chiesa... da Che Guevara fino a Madre Teresa, passando da Malcom X attraverso Gandhi e San Patrignano... Niente e nessuno al mondo potrà fermare, fermare, fermare, fermare quest'onda che viene e che va...". E il Pd, non avete visto com'è cambiato il Pd? Ora dice sì ai diritti civili, come prima; sì al salario minimo, come prima (tanto oggi mancano i numeri e dirlo non gli costa niente, mentre quando c'erano i numeri gli toccava dire sì e poi sabotarlo); no a tutte le mafie, come prima (e come tutti); e no ai capibastone e ai cacicchi, tranne Guerini, Orlando, Gori, De Luca jr., Bruno Bossio, Nardella, Margiotta, Leodori, Pezzopane, Pollastrini e un'altra carrettata di teneri virgulti entrati nella "nuova" Direzione. E poi la politica estera: tutta

nuova. Un cablo pubblicato da Wikileaks diceva che "il Pd è concepito dagli Usa come una operazione di contenimento della sinistra". Quale migliore occasione per smentirlo sull'unica questione - il sì al negoziato e il no alle armi in Ucraina che può infastidire la premier guerrafondaia agli ordini di Biden? Invece Elly conferma il cablo: pacifista quando non stava nel Pd, ora che è iscritta e segretaria vota il decreto Armi con le destre e il Sesto Polo; e tace nel dibattito parlamentare sulla guerra e fa parlare due fedelissimi di Guerini, che è un po' il Crosetto del Pd. Non bastando queste novità da capogiro, ecco quella sui conflitti d'interessi. Ieri i 5Stelle presentano una mozione sullo scandalo Qatar per vietare per legge a ministri, parlamentari, assessori e consiglieri regionali e comunali di prendere soldi da Stati esteri (come han fatto illecitamente i vari Panzeri dal Qatar e dal Marocco e come fa lecitamente Renzi dai sauditi e da altri). Perfino Letta aveva chiesto di colmare "il vuoto normativo" che consente simili sconcezze. Persino Calenda aveva annunciato il suo voto a una legge che le vietasse. Infatti il nuovo Pd che fa? Si astiene. È l'ennesima svolta del nuovo Pd per una grande chiesa da Che Guevara a Madre Teresa passando da Malcom X attraverso Bin Salman e l'emiro del Qatar. Non è un amore?

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Sollerino 28 - Tel. 02 62821 Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 68828:

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510 maik servizio dienti (deorriere.)





MOJITO WRAP URBAN TRAVELLER



Giuseppe Saronni «Moser? Solo a lui l'aiuto dei medici»

di Marco Bonarrigo



Opportunità e rischi Intelligenza artificiale Gara appena iniziata di Federico Rampini



Genitori e regole

LA BUSSOLA SUIDIRITTI DEI BAMBINI

di Maurizio Ferrera

ui temi spinosi della genitorialità e filiazione delle coppie Lgbtq+, si è acceso un confronto che sta travalicando i confini dell'etichetta democratica. În una societă liberale il disaccordo sui principi è inevitabile e persino salutare, purché rispetti la cosiddetta etica della responsabilità. Nella siera politica, le convinzioni morali non sono essere assolute, indifferenti alle loro possibili conseguenze pratiche, comprese quelle involontarie o non previste. E la disponibilità all'ascolto e alla mediazione dovrebbe ispirare in particolare l'azione di chi ha responsabilità di governo. Sullo sfondo della

contrapposizione in corso s'intravede, per fortuna, la convergenza su una priorità: la tutela del superiore interesse dei bambini. È una condivisione importante, soprattutto perché — se presa sul serio — esclude una perniciosa linea d'azione: usare il diniego del riconoscimento legale come arma impropria contro i genitori omoaffettivi. Se si segue questa strada, infatti, bambini già nati e in carne d'ossa verrebbero trattati come strumenti per scoraggiare (o punire) il ricorso alla maternità surrogata da parte degli adulti. A partire da Kant l'etica liberale prescrive di trattare i minori come fini (come soggetti portatori di autonoma dignità) e mai

come mezzi. D'altra parte, èvero che la maternità surrogata solleva grossi problemi non solo per le donne gestanti, ma per gli stessi bambini.

continua a pagina 24

GIANNELLI



Meloni: armi a Kiev e gestione Ue dei migranti Le mosse di Conte contro «l'effetto Schlein»

La premier: gli Stati che finanziano le Ong si assumano le responsabilità fissate dal diritto del mare

L'EUROPA: «RICONOSCERLI» Figli di coppie gay Sfida sulla legge

intento è di «stoppare la maternità surrogata» Tre le proposte di legge quei figli vanno riconosciuti.

di Claudio Bozza

a premier Meloni rivendica la linea del governo sull'invio di armi in Ucraina. E dal Consiglio europeo di do-mani si aspetta «concretezza» sul dossier migranti. «Gli Sta-ti bandiera delle Ong si assumano le responsabilità», dice. Schlein e la «concorrenza» al M5S. Conte incontra Grillo.

GLI EMENDAMENTI

Superbonus, proroghe per i crediti e le villette

er il Superbonus si riaprono i termini, almeno fino a novembre, per la cessione dei crediti del 2022. Questa mattina, infatti, inizieranno levotazioni sugli emendamenti. Per i lavori delle villette proroga al 30 giugno.

Intesa sul modello di pace. Il leader russo invitato a Pechino. Gli Usa: «La Cina non è imparziale»

Putin si affida al piano di Xi

Da Londra bombe all'uranio impoverito. Ira di Mosca: scontro nucleare vicino

() LA GUERRA

RAPPORTI DI FORZA

Lo zar vassallo dell'alleato

di Guido Santevecchi

ono amici e alleati. Ma S'ono amici e ancati, ma il rapporto di forze è sbilanciato a favore del più giovane. Il leader cinese Xi Jinping ormal conta di più del suo partner russo Vladimir Putin.

L'INTERVISTA A MASLOV «Ai cinesi serve un armistizio»

di Marco Imarisio

«X i— dice Aleksey
Masiov, direttore
dell'Istituto degli studi su
Asia e Africa dell'università di Mosca — vuole solo la fine delle ostilità, come nelle Coree».

alle pagine 2e3



n altro faccia a faccia, con l'immancabile brindisi nelle stanze del Cremlino, tra Putin e Xi, Che ha invitato in Cina il leader russo. Intanto Londra annuncia che fornirà proiettili all'uranio a Kiev e si alza la tensione. L'ira di Mosca.

A MILANO 70 MILA IN PIAZZA Mafia, la lezione di Mattarella: «Gli indifferenti

sono complici»

di Chiara Baldi e Fulvio Bufi

li indifferenti sono complici»: la lezione del presidente Sergio Mattarella a Casal di Principe, nella giornata dedicata alle vittime delle mafie. Il ricordo di don Peppe Diana. A Milano 70 mila in piazza con Libera.

alle pagine 14 e 15 commento di Marzio Breda

PRESO IL KILLER DEL ISENNE

Morire a Napoli, senza un perché

di Roberto Saviano

utili motivi. Morire per futili motivi. In realtà, non esistono futili motivi laddove ogni gesto rientra in una semantica simbolica precisa, pericolosa, che va a descrivere potenti e sottomessi in una gerarchia continua dove se non rispondi o se rispondi, dove se ignori o se ingaggi, puoi essere definito socialmente un perdente o al contrario pronto a difendere il tuo onore.

continua a pagina 15

LUCIANO LA LIBERTÀ

in **libreria**

IL CAFFE

a piaga sociale della nostra epoca è la disoccupazione dei benestanti. Per farvi fronte, un bando del ministero dell'Università (scoperto da Open) offre a quindici laureati in facoltà scientifiche un quinter saucau in accinent en prestigioso impiego a tempo pieno, ma a titolo gratuito. Questo per scoraggiare chi, pur avendo gli altri requisiti, fosse sprov-visto di quello essenziale: la libertà dal bisogno di lavorare per campare. Una scoria volgare del passato, di quando ancora si pensava che il lavoro dovesse consistere in una prestazione a cui corrispondeva una retribuzione. Il tipico meccanismo egoi-stico che subordinava il piacere di produrre benessere per gli altri al bieco torna-conto personale. Ora, invece, chiunque abbia una buona rendita o una famiglia solvibile alle spalle può serenamente ac-

Schiavi al ministero

costarsi a importanti incarichi, anche pubblici, senza la tagliola ricattatoria del-lo stipendio. Certo, la gratuità rimane un'ingiustizia, perché il lavoro va pagato, e pure bene. Si potrebbe porvi rimedio prevedendo che ogni assunto a tempo pieno versi ogni mese un contributo-spese al ministero. Oltre a ridurre il debito pubbli-co, una simile mossa avrebbe il merito di mettere definitivamente fine alla fuga dei cervelli, nel senso che a quel punto in Italia non ne resterebbe più neanche uno. P.S. Il bando è dell'8 marzo, ma la mini-

stra Bernini se ne è accorta ieri sera e lo ha fatto ritirare «per errore tecnico». Spe-ro che al burocrate che lo ha emesso venga chiesto d'ora in poi di lavorare a titolo



Umbria

Il Messaggero | www.ilmessaggero.it

Mercoledi 22





Mestre 041 532020 Milano 02 757091 Napoli 081 2473111

Perugia · Foligno · Spoleto · Piazza Italia. 4 (PG) T 075/5736141 F 075/5730282 · Terni Piazza della Repubblica T 0744/58041 (4 linee) F 0744/404126

Perugia Le statistiche promuovono le mosse del Castori-bis Ferroni nello Sport



Stasera in campo per gara 2 dei playoff contro Milano Gasperini nello Sport



Ternana Mister Lucarelli ritrova Falletti: «Può diventare decisivo»

Grassi nello Spor



Vanigli: «La mia battaglia per non perdere la casa»

►Il vice allenatore rossoverde: «Ho accumulato i debiti per colpa di un mutuo»

I ERNI «Ho contratto il mutuo quasi vent'an-ni fa. Le ratemensili sono aumentate a vista d'occhio, diventavano sempre più alte. Quando ho smesso di giocare a calcio ho cercato di capire come far fronte a quel mu-tuo da 150 mila euro. Ho scoperto purtrop-po di essere in buona compagnia, perché migliai a di altre persone erano nelle mie stesse condizioni. Fino ad oggi ho versato età 300 mila quendirate. già 300 mila curo di rate.

Gigli a pag.46



Terni, verso le elezioni comunali

Candidati sindaco, Latini resta solo Lega per Melasecche, Fdi su Masselli

TERNI Addio al Latini bis, il centro-destra scarica definitivamente l'at-tuale sindaco e va alla caccia di un altro candidato in vista delle elezio-ni amministrative. Lega e EdI sono ai ferri corti per la scelta del candi-dato sindaco, anche se l'unica cosa

Santa Giuliana a Castagner C'è il via libera del Consiglio



Hario Castagner

PERUGIA Adesso c'è anche la ce PRUGIA Adesso c'è anche la ce-ralacca del eonsiglio comunale. Così l'intitolazione del Santa Giuliana (proposta dal Messag-gero) a llario Castagner fa un passo decisivo. Benedetti a pag. 37

Marini: «Primari in fila da me»

- ▶ Concorsopoli, l'ex governatrice: «Se facessi l'elenco dei medici che mi chiedevano cose...»
- Sui presunti concorsi truccati all'ospedale: «Non ho mai chiesto di ritirare o portare buste»

ifesa tecnica, zero colpi di scena, interrogatorio piat-to. Se però anziché in un'au-la di tribunale ci fossimo trovati al cinema saremmo usciti dalla sala comunque soddi fatti a metà, perché, un paio di battute di colore appena prima battute di colore appena prima dei titoli di coda avrebbero giu-stificato - giornalisticamente parlando, s'intende - il prezzo del biglietto e il tempo impiega-to in un'auditorium dove non prende neanche il cellulare. Pro-cesso Concorsopoli: è il momen-to dell'esame dell'imputata Ca-tiuscia Marini, accusata di asso-ciazione a delinquere finalizzaciazione a delinquere finalizza-ta alla gestione illecita delle assunzioni nella sanità. Parla lei sunzioni nella santa. Paria lei, che per quell'inchiesta si è di-messa. L'orologio segna le 16.15. Dopo quasi due ore di deposizio-ne c'è un solo appunto cerchiato sulla Moleskine, buono per un questo di titolo quarto di titolo



Apag. 35 Al mercatino di Pierantonio nel cuore del terremoto. Pochi affari e timori per il futuro

Rondoni a pag.34

Le verifiche sulle spese dei consiglieri regionali

La Corte dei Conti: restituite quei buoni pasto

Federico Fabrizi

roppa generosità diventa so-spetta. Va bene aggiungere i buoni pasto allo stipen-dio dei propri dipendenti «per alleviare il loro disa-gio» - ma deve essere scritto, nei contratti, altrimenti se si tratta di soldi pubblici è un problema. È questa l'estrema sintesi della strigliata fatta dal-la Sezione di controllo della Corte dei Conti ai consiglieri regionali. Funziona così: ogni gruppo politico di Palazzo Ce-saroni trasmette il proprio bi-lancio annuale al presidente

dell'assemblea legislativa, che deve inviare la documentazio-ne al magistrati contabili inca-ricati della verifica. Se qualco-sa non quadra, sono richieste integrazioni di documenti e poi la Corte dei Conti redige la delibera con promossi e boc-ciati. Complessivamente, le ci-te sono comistrati i tata perciati, Complessivamente, le ci-fre sono consistenti: tanto per fare un esemplo, la Lega che con 7 eletti più la presidente Tesei è il gruppo più grande, gestisce un bilancio con la bel iezza di 45 lmila euro di entra-te. Stavolta spuntano un bel po' di segni rossi. I magistrati contestano a quasi tutti grup-



Il consiglio regionale

pi del consiglio regionale "l'ac-quisto del buoni pasto" per il personale assunto. La Sezione di controllo ha chiesto di sape-re a chi venivano assegnati quel buoni e perché non fosse-ro esplicitamente indicati nei contratti di assunzione degli assistenti. La spiegazione se-condo cui -i buoni pasto non costituiscono un elemento in-tegrativo della retribuzione. costituiscotto un eternetto in-tegrativo della retribuzione, ma solo un'agevolazione assi-stenziale per conciliare le esi-genze di servizio con le esigen-ze quotidiane del lavoro...» non ha convinto.

Continuaa pag. 40





Il Messaggero



(1,20 * ANNO 145-N°BO AP. BL355/2003 com. L.46/2004 ort.1c.1008-RM

Mercoledi 22 Marzo 2023 • S. Lea

IL GIORNALE DEL MATT

Commentale notizie su ILMESSAGGERO.IT



Champions, vince il Barça 1-0 Olimpico, in 40 mila per la Roma donne In Italia è un record

Mustica nello Sport



non risorgeranno»



La lotta tra i poli Il partito di Centro che serve

alla politica

he ne è del "centro"? E co-sa ne è dei "moderati"? Il 25 Settembre le elezioni politiche sono state vinte Describer de la cerzioni politiche sono state vinte dalla Meloni e dal partito che nella precedente fase politica aveva tenuto la posizione più inottana dal centro. Il 26 febbraio le primarie del Pd sono state vinte dalla Schlein e da chi vuole spostare quel partito più a sinistra e più Iontano dal centro, Insomma: chene è del "centro" edei "moderati"? Per rispondere conviene sgomberare il campo da un luogo comune.
La storia dell'Italia repubblicana non ricorda uno scontro democratico più duro di quello che nel 1948 vide il centro, guidato dalla De di De Gaspert, sconfiggere i comunisti

speri, sconfiggere i comunisti ed il loro fronte, portare l'Ita-lia nella Alleanza Atlantica (Nato) e contribuire alla fon-(Nato) e contribuire alla fon-dazione di quella che oggi chiamiamo Unione Europea. Erano dei moderati? No, asso-lutamente no. Se fossero stati dei moderati, non avrebbero affrontato e vinto uno scon-tro che fu persino fisico e non avrebbero immaginato l'inimmaginabile. O forse si, furono dei moderati, ma nel senso che solo dei moderati possono essere davvero radi-cali, perché i moderati sono quelli che si battono per il "massimo del possibile" men-tre gli estremisti si trastulla-no con la retorica dell'imposno con la retorica dell'impos-sibile. Il "moderatismo" venne dopo e contro il centrismo degasperiano (Scoppola): e fu quello dell'opportunismo andreottiano ed ecclesiastico, dei "due formi", delle "rendite di posizione", dell'arte di non decidere, di non combattere e di rimandare.

Continua a pag. 20 ne dopo e contro il centrismo

Non solo auto elettrica: la Ue apre ai biocarburanti

▶Roma e Berlino rilanciano anche su benzina e diesel

BRUXELLES Biocarburanti, la Ue apre: non solo elettrico dal 2035. Accolti i motori e-fuel. Secondo gli esperti la chimica degli e-fuel è mol to simile a quella dei carburanti fos sili e conuna modifica le auto diese

> Desiderio e Rosana allepag. 8e9

Nomina martedì

Siccità, tutti i poteri a un commissario fino al 31 dicembre

ROMA Cabina di regia sulla crisi idrica: evitare razionamenti e sal-vare oltre 300 mila imprese agri-cole del Centro-Nord. E martedi sarà nominato un commissario. A pag.11 Mosca: la mossa inglese avvicina il nucleare

Londra: «A Kiev proiettili all'uranio» Zelensky, appello a Xi: «Parliamoci»

ROMA Putin accoglie Xi: sì al piano di pace cine-se. E Zelensky lancia un appello al leader ci-nese: «Parliamoci». Ma i toni tornano a salire dopo l'annuncio di Lon-



dra di avere pronti pro-iettili all'uranio impove-rito per gli ucraini. Mo-sca: così la guerra nuclearesi avvicina. Guasco, Ricci Bittie e la brutta pagina per la democrazia Paolo Balduzzi

Macron, le pensioni

Parigi nel caos

affinerie ferme, sacchi dell'immondizia accu-mulati per le strade,(...) Continua a pag. 20

Aigranti, la Nato in campo

▶ Stoltenberg: «Aiuteremo la Ue in Africa: preoccupano i trafficanti e le mosse del Cremlino» Meloni alla Germania: «Stati bandiera responsabili per le Ong». Piano con gli Usa per la Tunisia



ROMA Migranti, il rischio default della Tunisia preoccupa. Nato pronta a intervenire. Bechis, Bullerie Malfetano alle pag. 2e3

Drogavano gli anziani prese due rapinatrici «Una aveva già ucciso»

▶Roma, l'arresto dopo undici colpi. La donna con il precedente aveva scontato un solo anno

Alessia Marani Giampiero Valenza

gavano gli anziani per derubarli, prese due donne a Roma Mescolavano benzo-diazoni na alla Cara diazepine alla Coca-Cola o alla birra, poi aspettavano che cadessero in trance per agire. Una delle due donne, undiciami fa, con un raggiro identico aveva ucciso un uomo. Rimase in cella solo un anno. A pag. 15 «Niente riscatti»

Ferrari sotto attacco gli hacker rubano i dati dei clienti vip

TORINO Attacco hacker alla Fereri, rubati i dati dei clienti vio. Richiesta milionaria di riscatto. Di Blasi a pag. 13

Il Segno di LUCA

GIOLA DI VIVERE

PER LA BILANCIA

La configurazione è

Laconigurazione particolarmente favorevole per te oggi, ti regala fortuna, allegria divertimento. La congiunzione di Lunae Giove in Arieternette a tu disposizione unacarica di entusiasmo inarrestabile,

ricamatore celesteha in serbo per te splendidi regali che la sua fantasia rende sorprendenti, Incontri fortunati aprono nucve

L'oroscopo a pag. 20

MANTRA DEL GIORNO

Terni, il vice-tecnico

Vanigli: «Rischio di perdere la casa per un mutuo»



TERNI II vice dell'allenatore della Ternana Richiard Vanigli (nello foto) denuncia: «Rischio di perde-re la casa per colpa di un mutuo cheha portato a delle maxi rate». Giglia pag.46



* 6-120 in Umbra, 6-14 Dnelle altre region. Tandem con attriquot diani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, il Messaggero - Nuovo Quoti nel Molio, il Messaggero - Primo Piario Molio e 6-1,50. "Quanro se sche zabbo)



la Repubblica

SCARPA

MOJITO WRAP

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari



Mercoledi 22 marzo 2023

Anna 48 N° 67 - Da Flatia € 1,70



Siccità, l'Italia è al disastro idrico: perde un acquedotto su due e abbiamo i consumi più alti d'Europa Tre milioni di cittadini a rischio razionamenti. Il governo: "Un supercommissario alle dighe". Sarà un leghista

Pnrr, i Comuni: "Se i ministeri non si muovono non ce la faremo"

Il commento

Agire subito per salvare l'umanità

di Carlo Petrini

I cambiamento climatico è giunto alla sua fase di irreversibilità. A dimostrarci questo non sono più solo i dati riportati per mano di studiosi, a pagina 26 attivisti e giornalisti.

1 MESE DI UTILIZZO

Prostamoi

E NON HAI PIÙ SCUSE

Si apre oggi la Giornata mondiale dell'acqua tra dati che fanno paura. Dal 42% di perdite dagli acquedotti della penisola ai 3 milioni di cittadini a rischio razionamento da qui all'estate. Dei 9,19 miliardi di metri cubi che corrono negli acquedotti, solo 6 circa arrivano al rubinetto, con uno spreco di 157 litri al giorno per abitante. Il paradosso, dicono gli esperti, è che l'Italia è un paese ricco di acqua

di Amato, Di Zanni, Dusi, Ferro, Foschini, Giannoli e Minella a da pagina 2 a pagina 4

L'intervista tv

Elly in versione pop "Cannabis legale Ultima generazione va ascoltata"

> di Lorenzo De Cicco a pagina II



L'analisi

Se Macron ignora la collera della Francia

di Tahar Ben Jelloun

L a legge sulla riforma delle pensioni alla fine è stata approvata. Per il rotto della cuffia, ma approvata. Il governo non è caduto, eppure questa vittoria è una disfatta in piena regola, per Macron: la società la rifluta e lo fa attraverso manifestazioni di piazza che oltrepassano il contenuto della a pagina 27

Intelligenza artificiale



Quell'algoritmo che non fa paura ai Millennials

di Orlando o a pagina 21. Con un commento di Riccardo Luna

Politica

Mafia, la lezione di Mattarella a Casal di Principe Il monito di Melillo



Per un giorno casalesi e cittadini

di Isaia Sales

eri per un giorno Casal di ♣ Principe è stata capitale d'Italia. Come Cutro nelle settimane precedenti. Paesi del Sudconsiderati malati di cultura mafiosa, pieni di oziosi e nullafacenti, parte di un'Italia minore, che assurgono al ruolo di anticipatori di un'Italia possibile, solidale, antimafiosa, orgogliosa.

• a pagina 26.Con servizi di Cappellini, Milella e Vecchio alle pagine 6 e 7

Ucraina

Armi a Kiev, la Lega gela Meloni Lei rilancia: "Più spese militari"



E i generali fanno la lista dei desideri

di Gianluca Di Feo

onere delle armi invocato dalla premier Giorgia Meloni rischia di essere molto impegnativo. Perché l'invasione dell'Ucraina impone alla nostra Difesa di rivedere tutto, numeri e mezzi, preparandosi a scenari di guerra totale dimenticati da trent'anni. • alle pagine 12 e 13 Con servizi di Lauria e Vitale

Prezzi di vendita all'estere: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00

-Grecia, Malta € 3,50 - Croazia KN 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHI 3,50

-Suizzera Economic Endova (NE 4,00

Nuova crisi cardiaca per Cospito, il legale: «I medici urlavano "sta morendo"»

STELLA A PAGINA 8

www.ildubbio.news

L'altolà del Congresso al procuratore anti-Trump

Duro scontro tra i repubblicani e il titolare dell'inchiesta, Bragg

repubblicani alla Camera lanciano la loro controffensiva all'inchiesta della procura di Manhattan sui soldi pagati da Donald Trump per comprare il silenzio della pornostar Stormy Daniels. I presidenti di ben tre commissioni hanno annunciato di voler chiedere la testimonianza del district attorney Alvin Bragg, titolare dell'inchiesta. Bragg da parte sue ha fatto sapere di non essere affatto intimorito.

LA CONFERENZA DI LONDRA

I guardasigilli blindano la Corte penale dell'Aja

«Il libro di Barbano spaventa e mette in crisi il fortino di potere dell'antimafia...»

GIAN DOMENICO CAIAZZA

Alessandro Barbano? Gian Domenico Caizza, timafia in una sorta di forti guida dei penalisti italiani, di potere inespugnabile».

🖿 hi ha paura del libro di 🛾 non ha dubbi: «Quel saggio fa paura a chi ha trasformato l'antimafia in una sorta di fortino e

VALENTINA STELLA A PAGINA 10

TERZO POLO

Calenda ora rilancia: «È arrivato il momento di separare le carriere» E sull'abuso d'ufficio: «Aberrazione giuridica»

niziativa sulla giustizia alla Fondazione Einaudi, secondo il leader del terzo polo il reato d'abuso d'ufficio per come è concepito ora è «un'aberrazione giuridica».

PAOLA BINETTI

«La surrogata non è un diritto, è un esproprio a spese delle donne»



GRAZIA CESARO (UNCM)

«L'adozione non basta: il Parlamento deve tutelare iminori...»

LA CERIMONIA DEL CNF

Il sigillo del presidente Mattarella sulla centralità degli avvocati

DAVIDE VARÌ

igore nella tutela dei diritti, equo accesso alla giurisdizione. E poi: necessità di adeguare risorse e strutture, ancor più evidente con l'entrata in vigore delle riforme; rischio di una graduale marginalizzazione del diritto di difesa.

E ancora, citando testualmente, un nuovo processo segnato da «riti disseminati di decadenze, oneri, spettri di inammissibilità che rendono l'ambito di operatività inquinato da troppe variabili».

A PAGINA 9



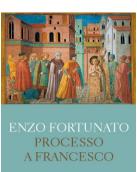
MARRO (UNICOST)

«All'avvocatura diciamo: pronti a fare fronte comune...»

bbiamo molto a cuore la costante individuazione di punti di contatto con l'avvocatura». La presidente di Unicost, Rossella Marro, parte da questa considerazione nel commentare l'inaugurazione dell'anno giudiziario del Consiglio nazionale forense.

GENNARO GRIMOLIZZI A PAGINA 9





Mercoledì 22 marzo

ANNO LVI nº 68 1,50 € Santa Lea



PROCESSO A FRANCESCO

Editoriale

Usa e Francia: crisi eloquenti

PASSI SENZA PIÙ SINCRONIA

MAURO MAGATTI

🔻 tati Uniti d'America e Francia – due tra le più grandi e antiche democrazie del mondo – stanno attraversando giorni difficili proprio mentre due grandi sistemi altri rispetto alle democrazie occidentali, Cina e Russia, rafforzano persino ostentatamente i loro legami.

A Washington il ciclone Trump non ha ancora finito di produrre i suoi effetti. Con il *tweet* di qualche giorno fa, di fronte al rischio di una incarcerazione, l'ex presidente ha chiamato alla mobilitazione i propri supporter: esattamente come fece nel gennaio 2020, Trump non rinuncia a sobillare la folla fino al punto di porre a rischio l'ordine

istituzionale. Al di là di Donald Trump, il problema è quella larga fetta di opinione pubblica statunitense che continua a considerare il tycoon come un interlocutore preferibile all'intero establishment della Federazione. C'è un malumore profondo che circola nella società americana, che Trump cavalca e strumentalizza, nei confronti di élite istituzionali (politiche, economiche e culturali) concentrate sui temi dell'innovazione tecnologica, dei diritti individuali, dell'apertura multiculturale, dell'ambiente. Tutti temi importanti, ma che toccano corde profonde della stessa struttura antropologica. Chi ha attaccato Capitol Hill non lo ha fatto semplicemente per amore del capo, ma per ribaltare un ordine delle cose che trova sempre meno sopportabile. Trump naturalmente non ha rimedi efficaci per ricomporre questa scollatura. Né, in fondo, la cosa gli interessa. Ma sfrutta a proprio vantaggio personale questo ampio serbatoio di disagio sociale fino al punto da minacciare le stesse istituzioni americane. La situazione francese è molto diversa. Qui abbiamo un presidente che, inoltrandosi nel suo secondo e ultimo mandato, sente di dover portare a termine la riforma delle pensioni in nome e per conto della sostenibilità economica del Welfare francese. Scampato il pericolo di un voto di sfiducia, il presidente Emmanuel Macron è deciso ad andare avanti, sfidando il malcontento che scuote il Paese. Come già accaduto pochi anni fa, sempre sotto Macron, con i gilet gialli, la Francia è ormai da settimane scossa da una mobilitazione che ha portato in piazza milioni di persone. E i cui sviluppi, dopo la decisione del presidente di andare avanti comunque, appaiono incerti. Stando ai sondaggi, al di là di ogni argomento economico, l'iniziativa di Macron è respinta dalla maggioranza dei francesi.

Pur se in un contesto del tutto diverso, quanto accade in Francia fa emergere linee di tensione simili a quelle degli Usa: le ragioni istituzionali non vengono più capite - e qualche volta addirittura rifiutate - dalle persone comuni. Un po' perché si è in balìa di cattivi maestri - che oggi non sono i più grandi intellettuali ma gli *influencer* e più in generale i signori dei social - che fanno cultura diffusa aldilà di ogni argomentazione razionale; e un po' perché le ragioni istituzionali sembrano lontane dalla concretezza della vita di molte persone. Alzare l'età pensionabile è sicuramente ragionevole tenuto conto dei cambiamenti dei processi di invecchiamento. Ma questo risulta insopportabile quando si vive in un Paese dove aumentano le disuguaglianze, dove la ricchezza si concentra sempre di più, dove cresce la fatica di vivere, dove il futuro appare incerto e dominato dai grandi interessi che se ne infischiano dei destini personali.

Forse in questa prospettiva si può capire meglio il disagio che, ormai da diversi anni, sta attraversando i Paesi avanzati. Tramontata la speranza di una crescita illimitata, le democrazie sviluppate faticano a immaginare un avvenire desiderabile verso cui tendere insieme. Eccetto che per una innovazione talmente rapida e divorante da inquietare l'animo di molti. Soprattutto nel dopo pandemia.

_continua a pagina 2

IL FATTO I due presidenti al Cremlino uniti da energia, affari e ostilità agli Stati Uniti. Zelensky aspetta adesso una telefonata da Pechino

Nuovo asse, vecchie armi

Xi e Putin alleati per un assetto multipolare. E l'invito a trattare per l'Ucraina sulla base del piano cinese Scontro tra Mosca e Londra, che ha annunciato l'invio alle truppe di Kiev di proiettili all'uranio impoverito



Parte dai giovani il no alle mafie Mattarella celebra don Diana

ANGELO PICARIELLO

A Casal di Principe c'è una «generazione della speranza». Sergio Mattarella arriva in una terra considerata simbolo delle mafie per incontrare i «figli della rinascita», i ragazzi che hanno raccolto il «testimone» di don Peppe Diana, il sacerdote assassinato in chiesa, prima di dir Messa, 29 an-

ni fa, che alla «dittatura delle armi» oppose «parole cariche di amore». Ricorda questo «uomo coraggioso, pastore esemplare, figlio di questa terra. Un eroe dei nostri tempi - lo definisce -, che ha pagato il prezzo più alto, quello della vita, per aver denunciato il cancro della camorra».

Lambruschi, Marcer, Mira e Salinaro alle pagine 4 e 5



Xi Jinping e Vladimir Putin

LUCA MIELE

Atto secondo. Affari e cooperazione. Ma anche scintille dopo l'intenzione inglese di fornire a Kiev «proiettili perforanti che contengono uranio impoverito». Furiosa la reazione russa: «Reagiremo, lo scontro nucleare è a pochi passi». L'abbraccio tra Cina e Russia - celebrato a Mosca tra il padrone di casa Vladimir Putin e il "caro amico" cinese Xi Jinping, con la guerra che ha scavato un abisso tra Russia e Occidente - si fa sempre più stretto.

Primopiano a pagina 6



EUGENIO MAZZARELLA

Stiamo costruendo sempre più identità sociali Frankenstein...

A pagina 3

PAPA FRANCESCO

Migranti liberi di scegliere se partire o restare

A pagina 16

SOCIETÀ Più servizi a casa e un assegno universale

Assistenza anziani ecco la rivoluzione

MARCO IASEVOLI

È una delle prime (parziali) sfide vinte della legislatura, da parte di maggioranza e opposizione insieme, che sul tema dell'autosufficienza e della terza età hanno messo da parte i toni ostili. La viceministra al Lavoro e alle Politiche sociali Maria Teresa Bellucci è stata al centro della tessitura della legge-delega, che riprende il lavoro già fatto dal governo Draghi e che ora passa alla prova del fuoco dei decreti attuativi. «Si tratta di una riforma epocale che affronta un'indubbia emergenza demografica».

Primopiano a pagina 8

DDL ALLA CAMERA

Utero in affitto, Fdi: avanti con il reato Ue: riconoscere i figli

La maggioranza mette in calendario i suoi testi contro l'utero in affitto. Nel Pd anche Bonaccini contrario. Ma il commissario Ue bacchetta l'Italia che non riconosce i figli delle coppie gay

> D'Angelo e Mariani a pagina 9

OGGI L'EVENTO MONDIALE

Consumo e sprechi l'acqua è a rischio

Ferrario e Zaghi a pagina 11



L'ANTITRUST

Accuse a TikTok, video pericoloso per i minori

Daloiso e Fulvi a pagina 10

LASCIA LA GUIDA DI RNS

Martinez: Pentecoste così l'ho raccontata

Maccioni a pagina 13

Visioni

Veggenze

desso guardi dritto, ma presto non vedrai che Ltenebra» minaccioso dice il veggente non vedente Tiresia all'ignaro Edipo re nella omonima tragedia di Sofocle. Più tardi sarà lui, Edipo, di sua propria mano a togliersi la vista; ed entrambi, l'indovino così come Edipo, reo senza ancora sapere di esserlo, diverranno uguali e vicini nel non vedere, così come uguali si mostrano nel trarre da stessa condizione di non vedenti, linfa e motivo per la profondità di nuova vista, stimolo per altre, diverse forme di visione. Anche dopo, arrivando a Colono, quando Edipo deve fare affidamento sulla figlia Antigone, che vede «sia per

Lisa Ginzburg sé che per lui» (così si esprime), anche allora lui sa bene che le sue «pupille spente», quei suoi occhi che possono disperarsi e piangere ma non più guardare, nella drammaticità della loro condizione riescono ad intuire e a raggiungere mondi invisibili e inascoltati. Un potere di cui se pure con grande mestizia, Edipo proprio come Tiresia diventa consapevole. Sa che di tale portata è la verità su sé stesso infine compresa, da lasciarlo senza altri occhi che non siano quelli interiori, rivolti sull'onta del proprio intimo dramma. E Sofocle trova parole per l'indicibile di quanto pertiene al vedere del non vedere, a quanto, nel dramma del buio, del non visibile resta da intuire.

Agora

LA SCRITTRICE

Hassaine: «Il riscatto sociale delle periferie passa per le donne»

Pozzi a pagina 20

TEATRO

Popolizio in scena: il microcosmo italiano di Arthur Miller

Sciancalepore a pagina 22

SPORT INVERNALI

Una stagione positiva Ma lo sci si illumina solo con le azzurre

Nicoliello a pagina 23





Anno LVIII - Numero 80

ISSN: 1591-0420

Mercoledì **22 marzo** 2023





FONDATORE VITTORIO FELTRI

e-mail:direzione@liberoquotidiano.it

OPINIONI NUOVE - Poste Italiane S.n.A. - Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004, n. 46) art. 1, comma 1, DCB Milano

Donne diverse

Schlein copre gli ecoteppisti Meloni schiaffeggia i grillini

La leader Pd: «Chi imbratta le opere d'arte chiede soltanto di ascoltare la scienza» Il premier: «Piuttosto che comportarmi come Conte in Europa preferirei dimettermi»

Il Pantheon della sinistra è una galleria degli orrori

ALESSANDRO SALLUSTI

Dopo i borseggiatori che operano sulla metropolitana di Milano, Elly Schlein ora difende pure gli ecoteppisti imbrattatori di opere d'arte. Detto che gli scafisti al soldo dei trafficanti di uomini, quelli che comperano gli uteri di donne in bolletta, gli spacciatori di droga (ma solo di quelle leggere) e gli occupanti abusivi di case già comparivano nell'elenco delle specie protette dalla sinistra, mi chiedo chi sarà il prossimo gruppo di galantuomini a entrare nell'album, direi nel Pantheon della grande famiglia progressista. Chi prende tangenti da stati esteri? No, quelli ce l'avevano già, ma se li sono fatti sgominare dalla polizia belga e ora stanno tutti in carcere.

Be', peccato ma mai scoraggiarsi, il Pd deve crescere e per farlo deve allargare i suoi orizzonti, ci sta. Ma vigliacco che una volta provi a farlo alzando lo sguardo. Niente, sempre quella testa bassa e insomma, se l'occhio è fisso sulla strada sappiamo che al massimo possiamo vedere... vabbè lasciamo perdere. «Ma con noi non vedrete mai più mozziconi», ci ha almeno assicura-

to Jasmine Cristallo, sardina molto vicina alla Schlein, perché «io non esco mai senza avere con me il portacenere da borsetta» che è cosa, a suo dire, più utile a combattere l'inquinamento di quanto lo sia un termovalorizzatore. Insomma, mi sembra di capire se uno non è almeno un po' delinquente o un po' instabile mentalmente nel nuovo Pd per lui non ci può essere spazio, che tanto poi alla fine della giornata si canta tutti insieme Bella Ciao l'altra sera proposta come nuovo inno nazionale in diretta da Porro da una mattacchiona della Cgil- e tutti sono contenti che domani è un altro giorno e chissà che bella manifestazione c'è da andarci che si fa un po' di casino e si finisce sul tg della

Insomma, questi sono messi male al punto che Giorgia Meloni è costretta a prendersi in giro da sola imitando se stessa in diretta da Fiorello senza dire che è lei. E poi la battutona di ieri: «Piuttosto di fare come Conte mi dimetto». Contrordine, mi dicono che questa non è una battuta, è una cosa vera e seria. Be', comunque a me fa ridere anche questa, nel senso che Conte mi fa ride-© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ideona dell'ex Sardina dem



«No all'inceneritore **Usiamo i posacenere»**

FRANCESCO STORACE → a pagina 13

Siamo salvi! Libero

HONORIS CAUSA

Greta vince una laurea in teologia

ANDREA CIONCI → a pag 17

bastonato Giuseppe Conte, accusato di eccessiva accondiscendenza nei confronti delle potenze straniere.

FAUSTO CARIOTI, GIOVANNI SALLUSTI → alle pagine 3-4

Fanno discutere le parole delle leader di maggioranza e oppo-

sizione. Elly Schlein ha difeso gli ecologisti che hanno imbrattato Palazzo Vecchio a Firenze. Giorgia Meloni al Senato ha

Le colpe degli scafisti

La sinistra pensi al milione di euro sparito a Cutro **VITTORIO FELTRI**

Come quasi tutte le tragedie, anche quella di Steccato di Cutro ha un aspetto che definire comico è riduttivo. Dal giorno del naufragio sono cominciate le indagini per scoprire eventuali colpe. (...)

segue → a pagina 6

Il ritornello

Siamo già a dieci allarmi fascismo contro il governo **ALBERTO BUSACCA**

Sono passati ormai sei mesi da quando il centrodestra ha vinto le elezioni. E il fascismo è già ritornato dieci volte. Un piccolo record. In pratica stiamo viaggiando alla ragguardevole media di 1,67 allarmi (...)

seque → a pagina 5

Lo scandalo denunciato da "Fuori dal Coro"

Il piano casa di Gualtieri lo hanno scritto gli abusivi

HOARA BORSELLI

«Noi di Fuori Dal Coro da anni portiamo avanti battaglie sulle case occupate e ci siamo sempre chiesti perché non si riesca a risolvere questo problema. (...)

segue → a pagina 12

PARLA IL MEDICO

«Crisi cardiaca **Cospito stava** per morire»

ENRICO PAOLI → a pagina 14



La parolaccia scappata a Lucia Annunziata (Raitre) non toglie che la sua esortazione fosse sacrosanta: «Voi avete la responsabilità di farle, queste leggi». E invece il Parlamento non le fa: di destra o di sinistra o tecnico che sia. Quali leggi? Quelle sui temi sensibili, che si teme possano spaccare l'elettorato o infastidire la Chiesa. I sondaggi fanno paura, perché una parte d'Italia si è nettamente laicizzata ed è in anticipo culturale rispetto ai Parlamento dei vegliardi: così, da un numero in-

L'appunto di FILIPPO FACCI

Vacazzio legis

sopportabile di anni, finisce che a legiferare sia sempre e indirettamente la magistratura (o la Corte Costituzionale o Europea) a margine di un ginepraio di leggi fatte male o non fatte proprio: il testamento biologico (o fine-vita) in parte c'è, ma solo lo 0,5 degli italiani ha dimostrato di conoscerlo; dopo i processi al radicale Marco Cap-

pato, la Consulta ha depenalizzato il suicidio assistito ma non ci sono regole: ci sono solo altri processi a Cappato; l'eutanasia, macro-tema che aleggia su tutti gli altri, è segretamente praticata da migliaia di medici (o travestita da cure palliative) e anche questo ci ha trasformato negli omertosi d'Europa: si fa ma non si dice, da noi, con l'alternativa di paventare «leggi universali» come se in ballo ci fossero solo dei principi e non il miglioramento della vita e della morte di milioni di italiani.



3 0 3 2 2 Poste italiane Sped. in A.P. - I 353/2003 conv. L 46/201 art. i, comma i

Il Sole

240RB

Fondato nel 1865

Ouotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Agevolazioni edilizie

Cessione crediti 2022 verso una proroga al 30 novembre Per il superbonus detrazione in 10 anni

Cessione dei crediti 2022 verso la proroga al 30 novembre (con minisanzione). In vista detrazione in 10 anni per il superbonus.

Latour e **Parente** —a pag. 7



FTSE MIB 26554,33 +2,53% | XETRA DAX 15195,34 +1,75% | SWISS MARKET 10792,58 +1,40% | SPREAD BUND 10Y 182,90 -3,80 Indici & Numeri → p. 37 a 41

IL NUOVO ACCERTAMENTO

Concordato preventivo per 2 milioni di partite Iva Decisive le pagelle fiscali

Marco Mobili e **Giovanni Parente** — a pag. 2



I contenuti. In 16 pagine il progetto di riforma del Governo commentato dagli esperti del Sole

DOMANI CON IL SOLE

Dai cittadini alle imprese: così i criteri per realizzare la riforma fiscale

—a 1,00 euro più il quotidiano

CONFINDUSTRIA

Bonomi: «Meglio tagliare le tasse sul lavoro che incentivare chi assume»

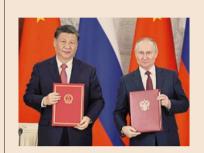
Nicoletta Picchio —a pag. 2

MOURAD BALTI TOUATI/ ANSA

PANORAMA

LA GUERRA IN UCRAINA

Xi-Putin: Mosca per colloqui di pace Zelensky: attendo risposte dalla Cina Tensione Russia-Uk



La Russia si impegna «per la ripresa dei colloqui di pace il prima possibile, cosa che la Cina apprezza». Così il il ministero degli Esteri cinese ha sintetizzato la seconda giornata di colloqui tra Xi e Putin (foto). Critici gli Usa. Il premier ucraino Zelensky attende risposte sulla proposta di pace inviata a Pechino. Tensione Londra-Mosca sulle forniture di armi a Kiev. —a pagina 10

VERSO IL CONSIGLIO UE

Meloni: altri aiuti militari a Kiev, ci metto la faccia

La premier Meloni in Senato prima del Consiglio Ue rassicura sugli aiuti militari a Kiev («ci metto la faccia») e chiede ai partner Ue aiuti sui flussi migratori irregolari. —pag. 12

LA CRISI DEL CREDITO/1 ACCELERARE SULLA UNIONE

di **Marcello Messori**—a pagina 15

BANCARIA

LA MAPPA DEI RISCHI VA AGGIORNATA

di **Paolo Gualtieri**—a pagina 15

INFOCAMERE

Reti d'impresa in crescita: nel 2022 contratti a +10%

Il contratto di rete continua a diffondersi. Nel quadriennio 19-22 le reti d'impresa sono cresciute del 40,5%. Nel 2022 i contratti di rete sono aumentati del 10%. —a pagina 21

Lavoro 24

Sicurezza

Programma Inail da 5,5 miliardi

Claudio Tucci —a pag. 24

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
1 mese a soli 4,90 €. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

Pnrr, assunzioni flop negli enti locali

Pubblico impiego

Personale giù anche nel 2022 Reclutati solo 2.500 tecnici sui 15mila previsti

Pesano gli stipendi bassi e il no alle stabilizzazioni come accade nei ministeri

Il «rafforzamento amministrativo» della Pa che avrebbe dovuto aiutare a raggiungere gli obiettivi del Pnrr si sta rivelando inconsistente. Secondo i dati della Ragioneria generale dello Stato non si ferma la discesa del personale negli enti locali, che nel 2022 hanno avuto lo 0,12% di dipendenti in meno. Assunti solo 2.500 tecnici a tempo determinato rispetto ai 15mila attesi. Pesano gli stipendi più bassi che nel resto della Pa e l'impossibilità di stabilizzare i contratti a termine, come accade nei ministeri. **Gianni Trovati** — a pag. 3

Yellen: aiuti a tutte le banche Usa

Borse in rialzo, Ubs vola e fa +12%

L'EMERGENZA CLIMATICA

Siccità, in arrivo il commissario fino al 31 dicembre Per l'agricoltura previsti danni per più di 6 miliardi

Cappellini, Condina, Landolfi, Perrone —alle pagg. 8 e 9

A MILANO 70MILA IN PIAZZA



Piazza Duomo. La manifestazione a Milano per le vittime innocenti delle mafie

Novosti o suisi

Enria (Vigilanza Bce): «Istituti europei resilienti ma sale il rischio tassi»

«La situazione si sta stabilizzando. Il sistema bancario statunitense rimane solido». La segretaria al Tesoro, Janet Yellen, ha cercato di rassicurare i mercati, precisando che la garanzia sui depositi della Silicon Valley Bank potrebbe essere replicata in eventuali casi simili. Il titolo First Republic Bank, crollato dell'85% dei giorni scorsi, ieri è risalita del 33%. Toni rassicuranti anche da Andrea Enria, presidente del consiglio di vigilanza bancaria europeo: «Banche europee resilienti, ma sale il rischio tassi». Borse in rialzo, Ubs — Servizi alle pagg. 4 e 5

LA MESSA AL BANDO DEI MOTORI TERMICI

Auto, tra la Germania e l'Ue trattativa in salita sugli e-fuel L'Italia insiste sui biocarburanti

La Germania tratta con la Ue per avere il via libera all'uso di carburanti e-fuel a emissioni zero. Un modo per superare lo stop alla vendita di motori termici dal 2035. Berlino però ha respinto la prima bozza di accordo. I ministri Salvini, Pichetto Fratin e Urso hanno chiesto alla Commissione che l'accordo venga esteso anche ai biocarburanti.

Fotina e Greco —a pag. 17

2035

L'ANNO DELLA SVOLTA

A metà febbraio il Parlamento europeo ha definitivamente approvato l'accordo sul taglio delle emissioni di CO2 per auto e veicoli commerciali leggeri, che prevede in pratica lo stop dal 2035 alla vendita dei veicoli a motore termico.

L'ITALIA RICORDA LE VITTIME

Mattarella: «Mettere al bando l'indifferenza per vincere la mafia»

Lina Palmerini —a pag. 12



Il presidente ricorda don Peppino Diana



Cancelliere dello Scacchiere

CONTI PUBBLICI

Gli aiuti alle bollette portano il debito del Regno Unito a livelli record

Nicol Degli Innocenti —a pag. 13



Oggi fare la spesa è un gesto consapevole, il confronto dei prezzi è una necessità e le tue offerte sono sempre più consultate.

Abbiamo lavorato a uno strumento nuovo che unisca performance digitale e forza promozionale del tuo Volantino.

Così il consumatore sfoglia, confronta, risparmia. E tu puoi raggiungerlo come mai prima d'ora.

Riformista

Mercoledì 22 marzo 2023 · Anno 5° numero 57 · € 2,00 · www.ilriformista.it · Quotidiano · ISSN 2704-6885

Direttore Piero Sansonetti

Follie politiche e rischio nucleare

LONDRA: BOMBE ALL'URANIO A KIEV MOSCA: REAGIREMO ORA L'OCCIDENTE VUOLE FERMARE LA PACE CINESE

Piero Sansonetti

fatti degli ultimi giorni avevano sollevato l'allarme. Il fastidio occidentale per le mosse di Xi Jinping, e prima ancora l'ammonimento di Washington a Kiev ("non accettate nessuna proposta di cessate il fuoco"). Ieri l'escalation è proseguita. Gli inglesi hanno reagito in modo inconsulto ai colloqui di Mosca: hanno annunciato che forniranno a Kiev munizioni con l'uranio impoverito. Sono armi micidiali, realizzate per sfondare qualsiasi blindato. Sono state in passato usate dagli americani soprattutto in Serbia e in Kosovo. Hanno una grande potenza ma anche un terribile effetto collaterale, e cioè inquinano con veleni all'uranio, mortali per chi li respira e anche per le generazioni successive. Annunciare che saranno consegnate all'Ucraina ha un chiaro valore di "rottura" di ogni possibile clima di negoziato. Infatti Mosca ha reagito immediatamente e il portavoce del ministero degli esteri ha annunciato che saranno prese delle contromisure. Ha anche minacciosamente alluso alla probabilità sempre più

vicina e concreta di guerra nucleare. Naturalmente quando si registrano le intemperanze politiche dei governi bisogna stare attenti a distinguere tra intenzioni reali e provocazioni. Il problema è che, talvolta, le provocazioni innescano una serie di reazioni che poi diventa molto difficile disinnescare. È chiaro il motivo dell'escalation di Londra e Washington. Impedire che sia il presidente cinese Xi a prendere in mano la situazione. Tutti gli osservatori avvertono questo rischio. Il modo nel quale Gran Bretagna e Stati Uniti hanno evitato in questi mesi la strada diplomatica ha aperto un varco molto grande alla Cina. E la stessa Ucraina, stremata, evidentemente ha la tentazione di inserirsi in questo varco. Washington e Londra temono che un successo della missione cinese possa rovesciare gli equilibri geopolitici a favore di Pechino. E vogliono impedire che questo avvenga. Anche rischiando la guerra mondiale? Anche. E l'Europa che fa? In questo momento conta

E l'Europa che fa? In questo momento conta quanto la Repubblica di San Marino.

A pagina 7



Il dibattito sul nazionalismo

Renan, Gramsci e quei Quaderni da ricordare

Michele Prospero

ome postilla a quanto già egregiamente scritto da Corrado Augias, a proposito di un discutibile tira e molla che è intercorso tra governo e opposizione con riferimento alla semplice possibilità di citare nel dibattito pubblico una figura intellettuale come quella di Ernest Renan, è forse il caso di rammentare il ruolo assai rilevante che

il saggista francese assume in alcune pagine dei Quaderni. La celebre formula gramsciana della "riforma intellettuale e morale" è per l'appunto rubata dal libro La Réforme intellectuelle et morale di Ernest Renan che Gramsci cita nell'edizione del 1929. L'oblio dei Quaderni nella cultura politica (purtroppo anche della sinistra) è tale che i risultati sono disastrosi.

A pagina 3

Cospito

ANGELA NOCIONI a pagina 4

L'anarchico
ieri ha
avuto una
crisi cardiaca
e "stava morendo",
ha riferito l'avvocato.
L'allarme è rientrato
dopo l'intervento dei
medici, ma rischia danni
irreversibili

Frank Cimini a p. 4

Migranti

Stop protezione speciale?
Il disprezzo per i deboli si fa politica
Gianfranco Schiavone a p. 6

La scomparsa

Addio a Maselli, ci insegnò che un altro mondo è possibile

Susanna Schimperna a p. 8



LOSPORT

Milano-Torino scontro Olimpico il pattinaggio verso la Mole

MAURIZIO TROPEANO - PAGINA 37



LA CULTURA Pennac: "Vi racconto tutto sul mio ultimo Malaussène"

DANILO CECCARELLI – PAGINA 28



LA MUSICA

Woodstock chiude il suo album se ne va la ragazza dell'abbraccio

CARLO MASSARINI - PAGINA 29



LA STAIMPA

MERCOLEDÌ 22 MARZO 2023



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

1,70 € II ANNO 157 II N.79 II N ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

LA PREMIER IN SENATO DIFENDE IL SOSTEGNO A ZELENSKY. ROMEO: "IMPENSABILE SCONFIGGERE MILITARMENTE LA RUSSIA"

Armi all'Ucraina, il gelo della Lega

Kiev respinge il piano di pace di Xi. Londra invia proiettili all'uranio impoverito. Lavrov: "Finirà male"

SETTANTAMILA IN PIAZZA A MILANO. MATTARELLA A CASAL DI PRINCIPE

Il popolo dell'antimafia

NICCOLÒ CARRATELLI, UGO MAGRI, FRANCESCO MOSCATELLI

L'ANALISI

LARIVALITÀ USA-CINA ALLUNGA LA GUERRA

LUCIO CARACCIOLO

l rumoroso rientro della Cina sulla scena internazionale, dopo tre tristi anni di letargo da Covid e di arroganti scomuniche in-



flitte al resto del mondo, potrebbe inavvertitamente prolungare e inasprire il conflitto in Ucraina. L'esibizione di Xi Jinping fra stucchi e ori del Cremlino, in relativa sintonia con Putin, ha infatti due facce fra loro incoerenti. Xi si ostenta onesto sensale nella guerra ucraina sulla base del suo "piano di pace", apprezzato solo in parte da Putin, che in realtà è il manifesto della geopolitica globale cinese. Manifesto che comunque induce Zelensky a proporre al leader cinese un incontro virtuale, previsto nei prossimi giorni. Allo stesso tempo, Xi stringe il rapporto speciale con la Russia, ridotta a junior partner nel cosiddetto "partenariato strategico globale di coordinamento dei due Paesi per la nuova èra" - leggi: Cina e Russia alla testa del vagheggiato fronte anti-occidentale. CONTINUA A PAGINA 27

IL REPORTAGE

Io, al fronte coi legionari

Omo come fantasmi, ma quando il nemico ci vede...». A parlare è Alessio, volontario di origini È stato uno dei primi ad arruolarsi nella Legione Internazionale all'indomani dell'invasione ordinata da Vladimir Putin e, dopo un addestramento durissimo, è entrato nei

AGLIASTRO, BRAVETTI, PEROSINO

Sul sostegno all'Ucraina Giorgia Meloni in Senato tira dritto mentre la Lega si smarca. «La corsa ad armamenti sempre più potenti-dice il capogruppo Massimiliano Romeo – porta il rischio di un incidente da cui non si può tornare indietro». La risoluzione di maggioranza passa, ma ciò non impedisce alle opposizioni di avventarsi sulle differenze emerse nel centrodestra _servizipacine 2-7

IL CONSIGLIO EUROPEO

L'Ue a Meloni: nessun tavolo sui migranti

ILARIO LOMBARDO

a presidente della ∡Commissione e la presidenza svedese ci offriranno un breve aggiornamento sull'argomento». Punto. Solo «un breve aggiornamento». Niente di più. A questo si ridurrà la discussione sui mi-



granti nel prossimo Consiglio europeo. Il presidente Charles Michel ha relegato il tema alla fine della lettera con cui ha formalizzato l'invito ai leader europei per il vertice di domani e dopodomani a

Bruxelles. - PAGINA 8

I DIRITTI

Famiglie arcobaleno basta con i pregiudizi LINDA LAURA SABBADINI



Toglio parlare di diritti dei bambini. I bambini non devono essere discriminati anche se figli di coppie dello stesso sesso. - PAGINA 27 BERLINGUER-PAGINA9

L'INTERVISTA

Fiorello: "Gay o etero genitore è chi sa amare" FULVIA CAPRARA



⁹unica cosa che conta, dice ☑ Giuseppe Fiorello, è la "libertà di amarsi e di amare". Se questa condizione è presente, non servono discussioni, né divieti. - PAGINA 9

L'ECONOMIA

Il contratto collettivo da cinque euro all'ora così le Rsa piemontesi umiliano i lavoratori

CLAUDIALUISE



Trattativa al ribasso e confederali tagliati fuori dal contratto Rsa che prevede un compenso di cinque euro all'ora. - PAGINE 10-11

L'AMBIENTE

Auto green, il patto che esclude l'Italia

MARCOBRESOLIN

a Commissione europea **L** lè pronta a derogare al divieto di immatricolazione dei veicoli con motore termico se alimentati con carburanti sintetici, andando così incontro alle richieste del governo tedesco. Ma non è disposta a concedere la stessa deroga per i biocarburanti, che invece stanno a cuore all'Italia. - PAGINA 18

LA SALUTE

Bill Gates e pandemie "Ora un piano globale" GIACOMO GALEAZZI

Senza un piano mondia-le di prevenzione, la prossima pandemia sarà peggiore del Covid. Lo dice Bill Gates, il fondatore di Microsoft, che propone un «corpo di vigili del fuoco» contro i virus ed esercitazioni per prevenire una nuova emergenza sanitaria globale.-pagina19

del battaglione fantasma FRANCESCO SEMPRINI

Ciamo il Ghost Team, operiasarde, un professionista della guerra con tante campagne alle spalle. corpi speciali. - PAGINA 4

PERCHÉ È PESANTE L'ASSENZA DEL GOVERNO

bbiamo bisogno di simboli, Adi ricorrenze. Ci servono per onorare la memoria, per aderire a un sentimento collettivo, per tenere salde le comunità



che compongono la nostra società. Le manifestazioni di ieri per ricordare le vittime innocenti di mafia servivano, e serviranno sempre, a questo. - PAGINA 27

BUONGIORNO

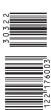
Per impedire la pratica della maternità surrogata, cui molte coppie, eterosessuali e omosessuali, ricorrono all'estero dove è consentita, i partiti di destra stanno impilando proposte di legge affratellate dal medesimo intento: dichiararla reato universale, ovvero perseguibile indipendentemente da dove è stato commesso. I reati universali sono reati particolarmente gravi, riconosciuti come tali quasi ovunque, come il genocidio (ecco, il genocidio in Italia non è reato universale, ma si corre dietro alla maternità surrogata). Quindi, se ti prendo nel paese A ti processo anche se il genocidio è stato commesso nel paese B. Nel nostro caso, si vuole processare in Italia chi è ricorso alla maternità surrogata per esempio negli Stati Uniti. Come si possa processare qualcuno per aver commesso un reato dove non è reato, io davve-

Corpi del reato

ro non lo so, e non lo sa nessuno degli specialisti cui ho chiesto un parere. Nemmeno sanno come si possa dichiarare

reato universale la maternità surrogata e poi prevedere una pena massima molto lieve: due anni, quindi niente prigione. Fantasie. Se avessero un po' di onestà (o forse di capacità) intellettuale, i suddetti partiti saprebbero che il mondo si governa, non si raddrizza, tantomeno secondo un'etica strillata e inapplicabile. Quei bambini arrivano e continueranno ad arrivare, che la maternità surrogata piaccia o no (e a me piace poco), e l'unico problema è come prendersene cura: come permettergli di avere due genitori riconosciuti dalla legge. Altrimenti è un abbaiare ai pretesi colpevoli e un azzannare i sicuri innocenti, pur di usare le zanne. Ditemivoise questa è un'etica.

















22

malato". E certo, è il motivo per cui lo stanno processando.

IL CAPO DELLO STATO INCONTRA I GIOVANI NELLA GIORNATA IN RICORDO DELLE VITTIME

L'appello di Mattarella da Casal di Principe: «Dpn Diana eroe moderno. No all'indifferenza»

 Nella giornata dedicata alle vittime della mafia, Mattarella si è recato a Casal di Principe per ren-dere omaggio alla figura di don Peppe Diana, il sa-cerdote ucciso dai clan. «La mafia si può battere, no all'indifferenza», ha detto il Presidente.

Severini a pagina 2

SEOUESTRATI DAI CARABINIERI Panetti di droga con le griffe di Riina e Messina Denaro

a pagina 2

Meloni verso il Consiglio Ue: «Ucraina, siamo con la Nato»

Migranti: «Gli Stati delle navi Ong si facciano carico dei migranti»



 La premier Meloni in vista del Consiglio euro-peo di giovedì e venerdì ha riferito al Senato ribaha riferito al Senato riba-dendo il pieno appoggio a Kiev. Confermate anche le forniture di armi. La premier rilancia anche sul tema migranti: «Gli stati di bandiera che fi-nanziano le Ong devono farsi carico dei migranti». farsi carico dei migranti».

a pagina 3

IL DISCO DEL RITORNO SENZA ANDY



Binfaré a pagina 6







Via Cagni, code tensione e feriti Guai con il fisco, Pivetti a giudizio

A PROCESSO PER EVASIONE FISCALE



Economica<mark>me</mark>i



Que bravi (?) ragazzi

Alberto Mattiacci

ue ragazzi hanno imbrattato di vernia Firenze. Non è la prima a Firenze. Non è la prima volta che un atto del gene-re viene compiuto. Chi lo compie lo giustifica come necessario a tenere alta la tensione sul tema dell'am-bianto

biente.
A modo loro, insomma,
i verniciatori di Firenze si
fanno paladini di un probilema "complesso" icida
i risvolti tecnologici, economici, politici e socialinoto come Sostenibilità.
L'ONU pensa sia al centro
del futuro del mondo e
l'ha definita con 17 obiettivi (SIOGs Sustenible proviunment Gods) da raveiunment Gods) da raveiunina taginat con i Yobeti-ment Goals) da raggiun-gere entro il 2030. L'Italia non è messa bene: 10 obiet-tivi su 17 non solo non so-no stati raggiunti ma si è fatto addirittura qualche passo indietro. I verniciatori di Firenze hanno ragione, dunque, a fare clamore? Il mio primo stintto, a guardare le im-magini, è stato di dargli un pugno -per almeno due motivi. Poi, però, ho ag-giunto una carezza. Primo motivo del pu-

giunto una carezza.
Primo motivo del puso: la vigliaccheria. L'arte è bellezza e la bellezza è disarmata, passiva, aperta, messa lì solo per farsi vedere e al solo scopo di rendersela con la bellezza è da vigliacchi (pensata e chi sfregia le donne con l'acido) perché lei non è mai sulla difensiva. Secondo: la superficialità. Se proprio volete fare la guerra in nome

perficialità. Se proprio vole-te fare la guerra in nome dell'ambiente, perché non ve la prendete con gli ogget-ti inquinanti (es fabbri-che)?

Però una carezza ci vuo-le. Primo, perché evitano di prendersela con le perso-ne fisiche. Secondo, perché hanno ragione: l'Italia sem-bra non pensare al futuro.

riproduzione riservata ®

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111 Pubblicità: SpeeD - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



Concorsopoli, l'ex presidente in aula

Catiuscia Marini «Nessun candidato suggerito...»

Fiorucci a pagina 5



Pierantonio

Dopo il sisma riaprono mercato e parrucchieria

Ippoliti a pagina **17**



Botte davanti al locale, Daspo per tre

Deruta, aggredirono un giovane nel parcheggio. Per due anni non potranno più entrare, né sostare nelle vicinanze

A pagina

Le nostre iniziative

Inviate messaggi e foto dedicati ai vostri affetti

La pagina delle emozioni Soli insieme a voi



Il matrimonio dal primo sì alle nozze di diamante



Il ricordo di chi non c'è più



Il ritrovo con i compagni di scuola e gli amici di un tempo

Messaggi e foto vanno inviati a: cronaca.perugia@lanazione.net o al numero Whatsapp 338 687 39 63

La nascita di un figlio, un traguardo scolastico, la laurea, il matrimonio o il ricordo di un congiunto. Mandate i vostri messaggi e le foto: li pubblicheremo in una pagina speciale.



Perugia

Smantellato il parcheggio Pellini Ma il multipiano non tornerà

A pagina **7**

FOLIGNO

Sanità nel mirino Muro contro muro tra sindacati e Asl Orfei a pagina 19

Pronto Soccorso a Terni

Botta e risposta sul caos, Coletto: «Meno accessi del previsto»

A pagina **21**

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00



In lizza Assisi, Orvieto e Spoleto

«Capitale della cultura Sosteniamo le umbre»



Città di Castello

Una copia del Signorelli in dono a Re Carlo III

A pagina **12**





il Giornale





MERCOLEDÌ 22 MARZO 2023

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

DAL 1974 CONTRO IL CORO

Anno L - Numero 68 - 1.50 euro*



DA CUTRO ALL'ECONOMIA: IL DISCORSO

Meloni chiude l'era dell'austerity: «Nuovo patto per la crescita» E tra i falchi si aprono le prime crepe

La premier in Senato rivendica la linea sull'Ucraina e sugli immigrati. Ma la Ue prova a ignorare il tema di **Adalberto Signore**

a pagina 2



GLI EQUILIBRI POST PANDEMIA

Il totem del rigore pesa sui ceti deboli

Vittorio Macioce a pagina 3

AUTO ED ECOLOGIA

La bolla ideologica del tutto elettrico

Pier Luigi del Viscovo a pagina 4

UBRIACHI DI PAROLE

di Augusto Minzolini

bbiamo assistito a due campagne elettorali, politiche e regionali, in cui il Pd, e non solo, ha rimarcato quotidianamente le supposte divisioni all'interno della maggioranza sull'appoggio all'Ucraina. Una volta erano tirate in ballo le parole di Berlusconi, un'altra quelle di Salvini. Ieri il centro-destra, com'è sempre stato, ha approvato una mozione unitaria al Senato sulla linea di fornire armi a Kiev per resistere ai russi e naturalmente sulla necessità di tentare tutte le vie per arrivare al cessate il fuoco e avviare il negoziato. L'opposizione, invece, si è divisa in tre e i grillini hanno scritto nero su bianco, senza mezzi termini, che bisogna cessare di armare gli ucraini. Se ci fosse stato un governo giallorosso, insomma, Zelensky e i suoi sarebbero stati abbandonati a se stessi.

Questi sono i fatti ma purtroppo la sinistra si ubriaca solo di parole: su quelle degli altri instaura processi; con le sue invece nasconde le proprie contraddizioni e quelle dei potenziali alleati. Poi magari oggi i commenti si concentreranno sui dubbi del capogruppo leghista Romeo. Ma siamo, appunto, alle parole: la lealtà verso gli alleati, il contributo a vincere le guerre o a siglare la pace sono impegni che assumi, invece, solo con i fatti. E sulla politica estera quell'abbozzo di alleanza che stanno tentando di rimettere in piedi piddini e grillini non marcia. Tutt'altro. E, ovviamente, l'imbarazzo da quelle parti si nasconde dietro una sorta di etilismo lessicale.

La vicenda di ieri offre, però, pure lo spunto per una riflessione. In questi mesi le polemiche sulle divisioni del centro-destra sull'Ucraina la sinistra non le ha tenute solo dentro il cortile di casa nostra, ma com'è sua abitudine le ha esportate anche all'estero, creando imbarazzo e addirittura alimentando sospetti e diffidenza a livello internazionale sull'attuale maggioranza di governo. Ha tentato un processo di delegittimazione rimuovendo il fatto che i «pacifisti» a priori, quelli che avrebbero venduto l'Ucraina a Putin fin dall'inizio li ha nel suo campo. Le conseguenze dell'operazione, però, vanno ben oltre la speculazione politica: lanciando l'ombra del sospetto su questo o quell'altro esponente della maggioranza, infatti, si è impedito al nostro governo anche di contribuire alla ricerca di un possibile dialogo venendo meno ad una funzione che il nostro Paese ha sempre avuto nei conflitti. In Irak come in Libia, ad esempio, siamo stati leali con i nostri alleati, abbiamo partecipato al conflitto ma abbiamo tentato sempre la strada del negoziato. In questa occasione non si è potuto farlo perché chi ha usato troppe volte la parola «Pace» è stato subito additato dalle parti del Pd al pubblico ludibrio occidentale. Un'operazione che fa ridere se hai nelle tue file pure i nipotini del Pci. Ecco sarebbe necessario quando si affrontano temi importanti, quando si parla di drammi, di guerre e di pace, che certe amenità come l'«amico» di quello o di quell'altro, le solite speculazioni «nostrane» fossero messe da parte. In questo Paese siamo tutti contro le politiche delle aggressioni, nessuno è dalla parte di Putin, nessuno vuole lasciare indifesa l'Ucraina, magari un giorno la vorremo tutti nella Nato, ma per dimostrarlo non bisogna fare la gara a chi è più atlantista o americano. Anche perché così rischiamo di diventare afoni sulla Pace. E in fondo nessuno, neppure Washington e tantomeno

l'Europa, vuole una guerra perpetua.

INVASIONE DI CAMPO

DIKTAT EUROPEO SULLE FAMIGLIE GAY

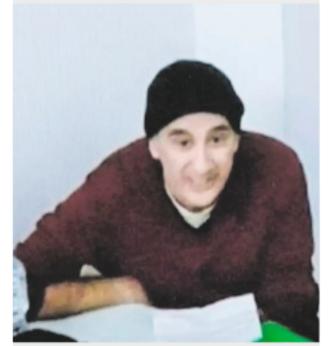
Il Commissario Ue: Stati obbligati a riconoscere i figli delle coppie arcobaleno. Ma la maggioranza tira dritto

IL LEGALE: «DANNI PERMANENTI»

Crisi cardiaca per Cospito «Salvato con il potassio»

di **Stefano Zurlo**

a pagina 13



SCIOPERO DELLA FAME Alfredo Cospito, detenuto al 41 bis

Lodovica Bulian

Tutti i Paesi riconoscano i diritti dei figli di coppie omosessuali. Il commissario europeo della Giustizia, Didier Reynders, ha inviato una lettera in risposta a un'interrogazione del M5s in cui ribadisce che tutti devono riconoscere ai minori con genitori dello stesso sesso lo status giuridico di figli.

a pagina **12**

LA SEGRETARIA DEM

Antimafia, Milan e fidanzata: Elly senza freni

Boezi e Napolitano

alle pagine 10-11

IL PATTO STRATEGICO

La Cina si mangia Putin E Londra invia armi all'uranio

Roberto Fabbri e **Gian Micalessin**

Cina-Russia: sullo sfondo della guerra in Ucraina, il significato dell'alleanza più temuta dal mondo diventa sempre di più economico. Mosca e Pechino saldano la loro cooperazione. Putin e Xi Jinping hanno firmato nuovi accordi per espandere la partnership strategica fino al 2030.

con Matteo Basile alle pagine 6-7

L'ANALISI

La guerra di Xi travestita da pacifismo

di **Fiamma Nirenstein**

a pagina 7

OSCURATO UN VIDEO SULLA GESTIONE DELLA PANDEMIA

L'illiberale YouTube censura il pensiero liberale di Martino

di Luigi Mascheroni a pagina 13

«HO SEMPRE AUTTATO TUTTI...»

La surreale autodifesa di Grillo, «trafficante» a sua insaputa

di **Andrea Bianchini** a pagina **12**



1.097.000 Lettori (Audipress 2022/III)

LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 22 marzo 2023

Firenze

FONDATO NEL 1859



Strategia: laghi artificiali, falde e dissalatori

Toscana, la grande sete Servono nuovi invasi Coltivazioni già in crisi

Ciardi e Filippi alle pagine 16 e 17



Siena: Regione risarcisce azienda

Affare in fumo per i danni dei cinghiali

Capanni a pagina 18



La sfida di Meloni: più soldi per le armi

«Ci metto la faccia, la libertà costa». Mezzi insufficienti e pochi uomini addestrati: ecco lo stato di salute delle nostre forze armate Londra invierà a Kiev proiettili a uranio impoverito, Mosca minaccia rappresaglie. Asse tra Xi e Putin: «Sostegno reciproco»

da p. 2 a p. 7

Il sostegno all'Ucraina

La favola bella della finta unità

Raffaele Marmo

a favola bella dell'opposizione finalmente riunita che dalla piazza di Firenze punta a dare l'assalto cielo si infrange al primo appuntamento sull'Ucraina.

A pagina 2

La battaglia per i diritti

Nina vuole solo mettersi alla prova

Piero Fachin

ai, lo sappiamo, avete ragione. Tecnicamente parlando, la vostra posizione ha tutta l'aria di essere ineccepibile. Un diploma è un diploma.

A pagina 11

LA RICERCA: TROPPE ASPETTATIVE E PRESSIONI DALLE FAMIGLIE



Un universitario su tre mente sugli esami

Gli studenti universitari sono sempre più attanagliati da pressione sociale, aspettative dei genitori, paura del fallimento. Fattori che innescano un disagio molto generalizzato.

Secondo Skuola.net, uno studente universitario su tre ammette di aver mentito almeno una volta alla famiglia sul reale andamento della sua carriera di studi. Lo psichiatra Crepet: «Troppe pressioni da parte dei genitori».

Belardetti a pagina 10

DALLE CITTÀ

Firenze

La città intitola un lungarno al magistrato antimafia Chelazzi

Servizi in Cronaca

Firenze

Lavori allo stadio Fiorentina 'esiliata' per due anni

Servizi in Cronaca e in Os

Firenze

Il nostro viaggio nei quartieri **Tappa in Oltrarno**

Casini in Cronaca



Il legale: una crisi cardiaca

Cospito grave «Stava morendo»

Palma a pagina 8



Il caso in un liceo di Bologna

Maturità negata a ragazza Down

Orlandi a pagina 11



Scudetto vicino, addio scongiuri

Napoli dimentica la scaramanzia

Femiani a pagina 15







a pag. 37

SUPERBONUS

La detrazione sarà portata dagli attuali 5 anni a 10. Si ampliano le esenzioni al divieto di cessioni

Bartelli a pag. 31

Il caso Credit Suisse apre il fronte derivati. Quattro banche Usa ne detengono per 195 mila miliardi di \$ Lettieri e Raimondi a pag. 12

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



l neopapà non è licenziabi

Fino all'età di un anno del figlio gode del divieto di licenziamento, come la mamma E, come la mamma, può anche dimettersi senza preavviso e con diritto alla Naspi

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

Riforma fiscale -Il disegno di legge approvato dal Consiglio dei ministri

Tregua fiscale – Lacircolare dell'Agenzia delle entrate con i chiarimenti

Contraddittorio tributario - La sentenza della Corte cost ituzionale

Fino all'età di un anno del figlio, il papà gode del divieto di licenziamento come la mamma. E, come già previsto per la mamma, può anche dimettersi senza preavviso e con diritto alla Naspi. Le novità, operative dal 13 agosto 2022, scaturiscono dalla riforma della maternità del digs 105/2022, che ha raddoppiato il congedo di paternità. Lo spiega l'Inps nella circolare 32/2023, con placet del ministero del lavoro.

Cirioli a pag. 39

SONO TUTTI GREEN

I verdi non si distinguono più dagli altri partiti

Pd, assedio alla Schlein. Sì alle unioni civili, ma ci vuole chiarezza sull'utero in affitto



Un conto è il riconoscimento di una coppia gay un altro è consentire, di fatto, la maternità surrogata, che può significare l'utero in affitto. Perciò su Elly Schlein arrivano le prime bordate domestiche, cioè non dall'opposizione (che comunque ha alzato le barricate) ma dall'interno del suo partito. Si trata del primo vero e proprio assedio alla segretaria da poco eletta, che si ritrova tra l'incudine e il martello. Per i contestatori va bene la difesa delle coppie Lgbt, per nulla quella di concedere, per altro senza specifici e rigorosi paletti, la possibilità di adozioni e quindi dando il via libera alla possibilità di avere figli per procura.

Valentini a pag. 7

DIRITTO & ROVESCIO

L'utero in affitto è una pratica così violenta e socialmente ripugnante che, se
venisse percepita per come essa è, sarebbe sicuramente rigettata dalla
stragrande maggioranza dei cittadini. Si tratta infatti di mettere a disposizione di una coppia che non può avere figli, una donna, inevitabilmente
di bassa estrazione sociale (e che quindi meriterebbe ancor più tutela) che,
per necessità economica, sia disposta
a prestare il suo corpo a due altri che
si infilano con i loro gameti in quanto
di più personale possa esistere, con
una violenza che dura 6.700 ore. Da
qui la spinta martellante, su tutti i
media, a ricorrere ad altre locuzioni
come "Maternità surrogata" o "Gestazione per altri". L'importanza è che
non si capisca essattamente di che coa
si tratti in realtà. Cha la disinformatia stia riuscendo bellamente lo ha dimostrato i eri il bel sito ilSussidiario.net, di area Cl, che ha messo addirittura nel titolo la dizione eufemistica "Maternità surrogata", una locuzione che dice il proposito, ma nasconde il metodo.

sono sempre collegati COLLABORAZIONE **E AUTONOMIA** Gli utenti

크. 크.

autonomia (fatture, preventivi, ddt...)

reale con te e lavorano

tempo

(Azienda,

tuo Studio

TUTTO A
PORTATA DI MANO

anche Ha:

n

un CRM per organizzare appuntamenti e progetti e Documentale per scambiare file

25 fatture gratuite per ogni tuo cliente

SCOPRI IL NOSTRO SOFTWARE DI FATTURAZIONE

www.softwaregb.it - 06 97626328 - info@gbsoftware.it

'evoluzione semplice

POSSIBILE

UN AMBIENTE WEB PER OGNI CLIENTE

Attivi uno spazio online per ciascun Professionista, Forfettario...

CONTABILITÀ

Ricevi i loro documenti in automatico,

li **contabilizzi in prima nota** con click e alimenti bilanci e fiscali

li contabilizzi i

* Con La tregua fiscale a € 9,90 in più - Con Le nuove parole del marketing a € 12,90 in più - Con Il dizionario dei bilanci 2023 a € 9,90 in più

Domani l'ExtraTerrestre

consumo critico Torna a Milano da domani a domenica «Fa' la cosa giusta!», con 450 realtà e centinaia di dibattiti sugli stili di vita sostenibili



Culture

KATJA PETROWSKAJA Intervista alla scrittrice nata a Kiev che partecipa a Libri Come al via da domani a Roma

Guido Caldiron pagina 10



Visioni

MUSICA «Moving On Skiffle», con il nuovo album Van Morrison torna ai suoi primi amori

Francesco Brusco pagina 13

quotidiano comunista anitesto

MERCOLEDÌ 22 MARZO 2023 - ANNO LIII - Nº 68

euro 1,50



L'INFORMATIVA IN VISTA DEL CONSIGLIO EUROPEO

Armi e migranti agitano la premier

va al Senato sul Consiglio europeo di domani non presenta incognite. Sulla carta la maggioranza è compatta. L'opposizione no. Il Terzo Polo chiede e ottiene di poter votare la mozione di maggioranza per parti sepasulle armi a Kiev Pd e 5S restano divisi. All'apparenza Meloni potrebbe rilassarsi, ma sull'Ucraina il leghista Romeo dice più o meno il contrario della premier e Cattaneo di Fi elogia «la visione di Berlusconi». Ma il proble-

Meloni è tesissima. Alza i to-rate, in modo da poter appoggia-ma che più spiega il nervosismo ni, si irrita. Eppure l'informati- re quella sull'Ucraina, mentre è l'immigrazione. Meloni teme che a Bruxelles l'Italia non rag giunga nessun risultato. Nell'attesa ottiene almeno una telefonata con von der Leyen: le due presidenti si impegnano ad agire in modo «rapido e coordinato». COLOMBO A PAGINA 5

FAMIGLIE ARCOBALENO

■ Nel giorno in cui la destra rio Ue Didier Reynders bacchetapre la discussione alla Camera sulla legge per punire le coppie che utilizzano la maternità surogata all'estero, il commissa-

ta il governo: «C'è l'obbligo per gli Stati membri di riconoscere» i figli «di genitori dello stes-SO SESSO». CARUGATI A PAGINA 4

all'interno

Francia

Pensioni, nuova notte di roghi Oggi Macron in tv

Manifestazioni in tutta la Francia contro la riforma delle pensioni. Notte di fuochi a Parigi e in altre città. Oltre 400 gli arresti. E Macron oggi parla in tv.

MERLO, ORTONA **PAGINA8**



Stati uniti Trump verso l'incriminazione. Monta la tempesta

Donald Trump potrebbe essere incriminato oggi dalla procura di Manhattan. Fra poliziotti "obiettori" e fan fuoriosi, New York e Washington si preparano alla tempesta.

MARINA CATUCCI PAGINA 9

Afghanistan

Da oggi non c'è più nessuna scuola aperta alle ragazze

Dopo la pausa invernale, il diktat talebano contro le donne a scuola diventa assoluto: le pochissime scuole ancora aperte alle studenti chiudono tra le proteste globali.

GIULIANO BATTISTON **PAGINA 9**

Lele Corvi



MORTO A 92 ANNI

Addio a Citto Maselli, un viaggio nel cinema



Aveva 92 anni Francesco Maselli e la sua vita è stata un viaggio nel secolo che lo ha visto protagonista. Le collaborazioni con Antonioni e Visconti, l'esordio con Gli sbandati nel 1955. E poi La donna del giorno, I delfini. Nel '68 è in prima fila nelle contestazioni della Mostra di Venezia. SILVESTRI A PAGINA 12

Il ricordo

Regista militante, compagno «irregolare». Le prime lotte insieme

LUCIANA CASTELLINA

i Citto artista e figura centrale della cultura comunista in Italia so che scriveranno i competenti. Ma non posso fare a meno, nel momento in cui è venuto a mancare, di ringraziarlo pubblicamente su questo giornale nonostante la mia gratitudine abbia motivazioni aggiuntive del tutto personali.

— segue a pagina 12 —

«STAVA MORENDO» Cospito colpito da crisi cardiaca



■■ Alfredo Cospito stava per morire a causa di una crisi cardiaca. A raccontarlo è l'avvocato Benedetto Ciccaroni, sostituto processuale di Flavio Rossi Albertini, che era andato a trovarlo nella sezione carceraria dell'ospedale San Paolo di Milano.

MARIO DI VITO A PAGINA 6

Clima

Istruzioni per l'uso dei decisori politici PAGINA 15 Enzo Scandurra

II «campo largo»

Non c'è senza agenda comune europea

Massimiliano Smeriglio PAGINA 15

«Antiamericanismo» Altro che «valori»

e «sensibilità etica» Paolo Favilli **PAGINA 14**

Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art.



Mercoledì 22 marzo 2023

Santa Lea

Anno LXXIX - Numero 80 - € 1,20

egoitaliano.com

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366,tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti: a Latina e prov.: II Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: II Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: II Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: II Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: II Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE **DAVIDE VECCHI**

www.iltempo.it e-mail:direzione@iltempo.it

MELONI GIOVEDÌ AL CONSIGLIO UE

«In Europa per contare»

Il premier ha riferito al Senato Ok al testo del centrodestra su Ucraina, energia e migranti

Giorgia difende l'Italia «Meglio dimettersi che andare da Merkel come fece Conte»

Sulle politiche ambientali «Casa green è patrimoniale e no allo stop auto nel 2035»

Fondi Pnrr

«Caput Mundi» pronto a partire

Gara da 356 milioni per 193 progetti su siti archeologici

Zanchi a pagina 17

Centro Storico

Molti garage a rischio

Inuovi divieti e la Ztl mandano in crisi autorimesse e parking

Mariani a pagina 16

Immobili

Caccia al mattone per investimenti

A Roma sale il mercato delle vendite di case Ma il picco è a Viterbo

Verucci a pagina 18

Gianicolo

Giù la balaustra del Belvedere

Cinque metri distrutti da un incidente auto Danni per 20mila euro



Tempesta a pagina 15

Il Tempo di Oshø

L'ultima trovata di Fedez «Voglio una nave Ong tutta mia»



Campigli a pagina 6

Via all'iter della proposta di legge per farlo diventare reato internazionale

Utero in affitto, la maggioranza accelera

Altro che piano di pace Xi e Putin firmano accordo su un mega gasdotto

Di Capua a pagina 7

••• Il centrodestra risponde compatto all'offensiva di piazza del Pd. Inizierà tra domani e giovedì l'iter in commissione Giustizia per l'esame della proposta di Fratelli d'Italia per far diventare reato internazionale la maternità surrogata. Per evitare che si possa andare all'estero per l'utero in affitto, previste multe da 600mila euro a un milione e carcere da tre mesi a un anno.

Martini a pagina 4

••• Il premier Meloni ha riferito in aula al Senato in vista del prossimo consiglio europeo in programma i giorni 23 e 24 a Bruxelles. È passato il testo proposto dal centrodestra su Ucraina, energia e migranti. Il presidente del Consiglio difende il peso specifico dell'Italia: «Meglio dimettersi che andare dalla Merkel come fece l'ex premier Conte». È anche sulle politiche ambientali la sua posizione è chiara: «La casa green è una patrimoniale e diciamo no allo stop alle auto benzina e diesel nel 2035: vorrebbe dire consegnarsi alla Cina».

Romagnoli alle pagine 2 e 3

In carica fino al 31 dicembre 2023

Un commissario ad hoc contro l'emergenza idrica

Frasca a pagina 5

Tensione Schlein-Bonaccini

Nel Pd litigano anche per la scelta dei capigruppo

Barbieri a pagina 4

Fuori 2 mesi: stagione a rischio Intervento al menisco Igiallorossi perdono l'olandese Karsdorp



Pes a pagina 26

COMMENTI

BENEDETTO

Caso Annunziata È ora di ripensare a modello e temi del servizio pubblico

MAZZONI

La Via della Seta è un dossier da archiviare senza timori

a pagina 13



Venite a scoprire con mano le eccezionali qualità delle finestre antieffrazione

"Guardian Angel, la finestra a prova di ladro". Questa struttura, tecnologicamente

avanzata, garantisce un efficace sistema anti intrusione. Potrete stare sempre

al sicuro nelle vostre case, grazie alla tecnologia Guardian Angel, che rende

delle semplici finestre in serramenti antieffrazione, a prova di ladro.

@GUARDIANANGEL inqua

inquadra per vedere



PIÙ SICUREZZA PER LA TUA CASA con le FINESTRE

ANTIEFFRAZIONE
GUARDIAN ANGEL

norte • finestre • nortoni • arredament

porte • finestre • portoni • arredamenti

Tante diverse soluzioni funzionali, versatili ed eleganti

Borgovelino (RIETI) - Viale dell'Artigianato, 7 - Tel. 0746 586015 www.linfisso.it



L'esecutivo e la forza del parlar chiaro

Parlare chiaro è una qualità politica del centrodestra al (e di) governo. E Giorgia Meloni, la presidente del Consiglio, ieri ha parlato chiaro. Lo ha fatto in vista di

un appuntamento politico importante per l'Italia e per l'Ue: il Consiglio europeo in programma a Bruxelles domani e dopodomani. Meloni ha messo in fila, senza slalom retorici ma andando alla sostanza, i temi più scottanti che il nostro Paese e il suo governo stanno affrontando. Il catalogo è questo. Guerra in Ucraina dopo l'invasione russa. (...)

Segue a pagina 13

Concessionaria di pubblicità del Corriere dell'Umbria 075 9119951

ISSN: 1720-2024

Mercoledì 22 marzo 2023 Anno XL - Numero 80 - € 1.40

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONE INDIPENDENTE

www.corrieredellumbria.it

DIRETTORE

La Corte dei Conti chiede ai gruppi politici di restituire 15 mila euro spesi da portaborse e assistenti

In Regione buoni pasto indigesti

Marini: "Mai raccomandato qualcuno"

di Francesca Marruco

PERUGIA

Io non ho mai raccomandato qualcuno. Io nemmeno conoscevo il nome della persona che per l'accusa avrei aiutato". Ha rivendicato la correttezza ...

[continua a pagina 3]

L'intervista

Andrea Boldrini, ex pilota e imprenditore

"La Formula 1 un treno perso"

di Tommaso Ricci

BEVAGNA

La vita gli è arrivata addosso a 300 all'ora, è stata sempre vento in faccia. Non gli ha mai spettinato le certezze, però, ...

[continua a pagina 6]

La voce dei lettori

Quell'antenna non piace

PERUGIA

Protesta a Canneto per un'antenna installata nei pressi di alcune abitazioni.

→ a pagina 10

di Alessandro Antonini

PERUGIA

Buoni pasto irregolari. La Corte dei conti chiede indietro 15 mila euro ai gruppi consiliari della Regione per i ticket assegnati ad assistenti e portaborse. Le spese riguardano i rendiconti del 2022.

Secondo i magistrati della sezione controllo i

buoni pasto sono ammessi per chi fa rientri pomeridiani ma devono essere inseriti nei contratti di lavoro. E' quanto prescrive la norma regionale. Così non è stato.

E' il primo anno che i giudici evidenziano il mancato rispetto di questa prescrizione. Alcuni dei gruppi fanno sapere che si è trattato di un errore materiale e che verrà sanato. ...

[continua a pagina 2]

L'uomo trovato morto davanti casa

Marcellano, aperta indagine per omicidio

GUALDO CATTANEO

Morto dopo la caduta dal balcone a Marcellano: la Procura di Spoleto sta indagando con l'ipotesi di omicidio colposo. Il fascicolo è in fase di istruttoria: si attende l'informativa completa dei carabinieri di Gualdo Cattaneo. I militari stanno ascoltando i due coinquilini del 49enne marocchino, i vicini di casa e i colleghi di lavoro.

Verrà anche disposta l'autopsia. Nelle prossime ore l'incarico dovrebbe essere affidato al medico legale Luca Tomassini, che ha già svolto l'esame esterno del cadavere, nella mattinata di lunedì.

→ a pagina 25

Alessandro Antonini

Il sindaco di Deruta, Michele Toniaccini

"Mancano artigiani per la ceramica"

DERUTA

Mancano gli artigiani della ceramica. A dirlo è Michele Toniaccini nella triplice veste di sindaco di Deruta, presidente della Strada della ceramica in Umbria e membro dell'associazione italiana città della ceramica. "Il futuro ci preoccupa - evidenzia - alcune figure specializzate stanno diventando rarissime, nei nostri laboratori i tornianti, ad esempio, si contano sulle dita di una mano. Così come i pittori". Annalisa Mordenti, la presidente del comitato degli artigiani di Deruta - circa 200 in totale quelli operanti su tutta la filiera - è sulla stessa lunghezza d'onda: "Ci sono mestieri che rischiano di scomparire"

→ alle pagine 4 e 5 Catia Turrioni e Nicola Uras

Norcia, l'omaggio al patrono d'Europa



San Benedetto L'arcivescovo Renato Boccardo ha celebrato la funzione nella piazza dedicata al patrono \Rightarrow a pagina 27 Gabriele Burini

Fratelli d'Italia e Lega Ora è tregua armata

→ alle pagine 28 e 29 Antonio Mosca e Simona Maggi

Terni Garantito il numero legale in consiglio **Assisi** Dopo l'edizione straordinaria a febbraio

Il 21 maggio si tornerà a marciare per la pace

→ a pagina 16 Flavia Pagliochini

Sport

Tennis in carrozzina

Felici convocato in nazionale per la Coppa del Mondo

di **Gabriele Burini**

BASTIA UMBRA

Buone notizie per Francesco Felici. Il tennista in carrozzina di Bastia Umbra, classe 2005, ha ricevuto la convocazione per rappresentare i colori dell'Italia nella Coppa del Mondo (paragonabile alla Coppa Davis) con la nazionale maschile open capitanata ...

[continua a pagina 44]

Accademia del Volo IMPARA c/o Aeroporto Internazionale San Francesco d'Assisi - Perugia Numero Verde 800 44 44 33 www.accademiadelvolo.it

Copia del Signorelli realizzata da Lazzari a Carlo III per asta solidale

Da Città di Castello dono al re

di Paolo Puletti

CITTA' DI CASTELLO

Un regalo a re Carlo d'Inghilterra da Città di Castello. Una copia, identica all'originale, del "Martirio di San Sebastiano" dipinto a tempera su tavola di Luca Signorelli, che risale al 1498 ed è conservato nella pinacoteca comunale di Città di Castello, sarà donato a re Carlo III in occasione dell'incoronazione di sabato 6 maggio. Il dipinto, realizzato dalla "Bottega Tifernate" dei fratelli Lazzari, arriverà direttamente a Buckingham Palace. Un'iniziativa unica, a dir poco originale, un omaggio alla "Royal Family" e ai numerosi turisti inglesi che ogni anno visitano musei e strutture artistico-culturali italiane, Umbria compresa....

[continua a pagina 18]